



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)

CLASSE 5[^] sez. E

LICEO SCIENTIFICO
con Potenziamento della Lingua Inglese

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

INDICE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	4
Elenco candidate/i	
Dati curricolari della classe nel Triennio	
Profilo della classe	
Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel Triennio	
Quadro delle discipline /ore	
3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE.....	6
Obiettivi educativo-formativi del Consiglio di Classe	
Percorso di Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica	
Tematiche trasversali	
Metodi e strumenti del percorso formativo	
Strategie per il recupero delle carenze formative	
Attività in preparazione alle prove dell'Esame di Stato	
4. ATTIVITÀ REALIZZATE DAL C.d.C. AD INTEGRAZIONE DELLE LEZIONI CURRICOLARI.....	8
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	9
6. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE.....	11
7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO.....	11
8. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	12
9. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI.....	14
Lingua e Letteratura Italiana.....	15
Lingua e Cultura Latina.....	24
Filosofia.....	31
Storia.....	38
Lingua e Letteratura Inglese.....	44
Matematica.....	49
Fisica.....	53
Scienze Naturali.....	57
Disegno e Storia Dell'arte.....	61
Scienze Motorie e Sportive.....	70
IRC - Insegnamento Religione Cattolica.....	76
FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	79

Allegati:

Griglia utilizzata per la valutazione della Simulazione della Prima Prova Scritta

Indicatori Simulazione della Seconda Prova Scritta (correlati agli obiettivi della prova)

Programma di Educazione Civica a.s.2020-2021 e a.s.2021-2022

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Lingua e Letteratura Italiana e Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Enrica Semenzato
Filosofia e Storia, Cittadinanza e Costituzione	Prof.ssa Sara Pozzana
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Anna Darin
Matematica e Fisica	Prof. Francesco Minosso
Scienze Naturali	Prof.ssa Anna Fastelli
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Claudio Rizzo
Scienze Motorie e Sportive	Prof.ssa Cristina Ferraro
IRC –Insegnamento Religione Cattolica	Prof.ssa Doriana Maria Fonte
Docente coordinatore prof.ssa Enrica Semenzato	

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Michela Michieletto

Docenti Commissari d'esame

Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Enrica Semenzato
Filosofia	Prof.ssa Sara Pozzana
Lingua e Letteratura inglese	Prof.ssa Anna Darin
Matematica	Prof. Francesco Minosso
Scienze Naturali	Prof.ssa Anna Fastelli
Storia dell'Arte	Prof. G. Claudio Rizzo

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 9 maggio 2022.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO DELLE/DEI CANDIDATE/I

1	<i>omissis</i>
2	<i>omissis</i>
3	<i>omissis</i>
4	<i>omissis</i>
5	<i>omissis</i>
6	<i>omissis</i>
7	<i>omissis</i>
8	<i>omissis</i>
9	<i>omissis</i>
10	<i>omissis</i>
11	<i>omissis</i>
12	<i>omissis</i>
13	<i>omissis</i>
14	<i>omissis</i>
15	<i>omissis</i>
16	<i>omissis</i>
17	<i>omissis</i>
18	<i>omissis</i>
19	<i>omissis</i>
20	<i>omissis</i>

Dati curricolari della classe nel triennio liceale

La 5E è composta da 20 studenti, 11 maschi e 9 femmine, tutti provenienti dalla 4E. Nel corso del triennio la fisionomia della classe non è variata, come si può evincere dal seguente prospetto.

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
3 [^]	2019 - 2020	20	1	-	20	-	-
4 [^]	2020 - 2021	19*	-	-	20	-	-
5 [^]	2021 -2022	20	-	-			

* uno studente ha svolto in quarta anno di mobilità internazionale e in quinta è rientrato nel gruppo.

Profilo della classe

Sin dall'inizio del triennio il gruppo-classe si è caratterizzato per comportamento corretto, partecipazione, anche ad attività extracurricolari, interesse per i *temi* trattati e *propensione* per la valutazione personale. Nel passaggio all'atto pratico dell'apprendimento, però, si è registrata in alcuni casi, qualche difficoltà a realizzare tali positive premesse in termini di impegno individuale e

qualità dello studio e dell'elaborazione.

Va detto che questi anni, segnati dall'emergenza sanitaria, hanno posto gli studenti di fronte a dinamiche inedite e complesse: le limitazioni alla socialità nella fase delicata dell'adolescenza e le apprensioni per la salute, a scuola la DDI con la rimodulazione di programmi e modalità e, poi, il distanziamento anche in presenza, uno scenario in continua trasformazione. Gli allievi della 5[^]E hanno, però, affrontato la situazione con responsabilità, mantenendo presenza e attenzione; e l'esperienza sembra aver, per molti versi, favorito la loro maturazione quanto a definizione di sé, senso di appartenenza, capacità di collaborazione e di giudizio critico, pur se con qualche fatica sul piano emotivo o scolastico. In quinta, in particolare, si sono registrati momenti di calo di "tensione", in alcune sequenze legati ad uno *sguardo* orientato più al "dopo liceo" che alla dedizione necessaria in vista dell'imminente Esame di Stato; frequenti, in questo senso, gli interventi del CdC mirati a sostenere la motivazione degli alunni e a sollecitare rigore nell'applicazione, approfondimento e problematizzazione,

Nel tempo la classe ha mostrato un approccio progressivamente più responsabile e diligente nei confronti dei compiti scolastici e, alla conclusione dell'itinerario, per tutti gli studenti si può riscontrare una positiva crescita personale e lo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e culturali; naturalmente diversificati la *messa in gioco* di quelle disciplinari ed il profitto. Alcuni alunni si sono impegnati con assiduità, acquisendo competenze e conoscenze di livello buono, in alcuni casi ottimo. Un gruppo, la maggioranza della classe, ha lavorato all'adozione di un metodo più ordinato, pervenendo ad esiti discreti o sufficienti. Per alcuni l'impegno alterno ha determinato risultati alterni, permane qualche situazione di fragilità nell'acquisizione dei contenuti e nelle abilità applicative ed espositive.

L'atteggiamento di disponibilità al dialogo formativo espresso dei ragazzi ha contribuito a determinare un'atmosfera di lavoro serena ed interattiva.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel Triennio

La classe ha goduto di continuità didattica in alcune discipline:

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	Enrica Semenzato	Enrica Semenzato*	Enrica Semenzato*
Lingua e Cultura Latina			
Filosofia	Claudio Battaglia	Marco Chinaglia	Sara Pozzana
Storia	Isidoro Strano	Marco Chinaglia	Sara Pozzana
Lingua e Lett. inglese	Fausto Vittori	Anna Darin	Anna Darin
Matematica e Fisica	Francesco Minosso*	Francesco Minosso	Francesco Minosso
Scienze Naturali	Anna Fastelli	Anna Fastelli	Anna Fastelli
Disegno e Storia dell'Arte	Claudio Rizzo	Claudio Rizzo	Claudio Rizzo
Scienze motorie e sportive	Francesco Galazzo	Cristina Ferraro	Cristina Ferraro
IRC**	Doriana Maria Fonte	Doriana Maria Fonte	Doriana Maria Fonte

* coordinatore di Classe

** tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento.

Quadro delle discipline/ore

Il quadro presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e civiltà latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica ¹	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali ²	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Conversaz. in lingua Inglese ³	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	32	32	32

1. con Informatica al primo biennio; 2. Biologia, Chimica, Scienze della terra; 3. 16 studenti

3. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

Obiettivi educativo-formativi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe, tenendo conto delle finalità e degli obiettivi trasversali individuati nel PTOF e in considerazione del profilo specifico della classe, ha perseguito i seguenti obiettivi generali.

Obiettivi educativi trasversali

- Assumersi responsabilità in ordine agli impegni scolastici: frequenza assidua e puntualità; rispetto delle consegne di studio; rispetto delle norme e dei regolamenti interni della scuola.
- Realizzare rapporti interpersonali corretti e costruttivi tra studenti e con i docenti; disponibilità all'ascolto e al dialogo con compagni e docenti; comprensione e rispetto della sensibilità altrui; collaborazione con compagni e docenti.

Obiettivi formativi trasversali

Consolidamento di:

- conoscenze dei linguaggi specifici e dei contenuti delle varie discipline;
- conoscenze e strumenti per la comunicazione;
- strumenti per il laboratorio;
- strumenti per il lavoro di gruppo;
- strumenti per il problem solving;
- strumenti di autovalutazione e orientamento.

Per raggiungere questi risultati si è ritenuto necessario il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura e analisi dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici, e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso della didattica laboratoriale nelle varie discipline;

- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, adeguata alla situazione comunicativa;
- l'uso di strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Nella pianificazione delle attività, nella prospettiva di una didattica per competenze, il C.d.C. ha tenuto conto dei seguenti riferimenti:

- Indicazioni Nazionali per i Licei
- Nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente

Per la definizione degli **obiettivi disciplinari**, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi specifici per il loro raggiungimento si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica

Nell'arco del Triennio il Consiglio di Classe ha mirato a promuovere negli studenti:

- i valori della responsabilità civile e della partecipazione democratica;
- i valori del pluralismo e della collaborazione, della solidarietà;
- l'educazione alla legalità.

L'azione didattico-formativa curvata su **Cittadinanza e Costituzione** è stata attuata nei diversi ambiti disciplinari e, con attività specifiche, nell'insegnamento di Storia.

In riferimento alle nuove modalità previste dalla materia di **Educazione Civica** e al Progetto di Istituto in merito, i docenti hanno definito, e ciascuno sviluppato nell'ambito delle proprie materie, un itinerario educativo trasversale, su temi che afferiscono agli ambiti indicati dalla legge del 20-VIII-2019 e mirato a far acquisire agli alunni le seguenti competenze:

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica; mettersi in relazione con gli altri e dimostrarsi disponibili all'ascolto delle ragioni altrui, al rispetto, alla tolleranza, alla solidarietà;
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, delega, assolvimento degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali;
- compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- partecipare al dibattito culturale;
- rappresentare fenomeni, concetti, dati, procedure utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari;
- interloquire e agire con costruttività nella vita scolastica, nelle attività esterne, in iniziative del territorio, nelle associazioni, nelle esperienze di stage e di lavoro (PCTO).

Per i contenuti e le attività svolte negli aa.ss. 2020-2021 e 2021-2022 si rinvia alle relazioni dei docenti e al prospetto elaborato dalla referente per l'Educazione Civica, prof. Fonte (in allegato)

Tematiche trasversali

Il C.d.C. ha mantenuto, nello svolgimento del curriculum di ciascuna materia, un approccio che sottolineasse le possibilità di interrelazione contenutistica e metodologica tra le diverse aree del sapere. Sono stati affrontati alcuni temi trasversali, sviluppati nell'ambito di alcune discipline.

Metodologie e strumenti del percorso formativo

Si è mirato a stimolare negli studenti consapevolezza dei compiti e dei valori del lavoro collettivo ed individuale attraverso il loro coinvolgimento diretto nel dialogo formativo. Ciascun docente,

nello sviluppo del curriculum disciplinare, ha promosso un apprendimento motivante e inclusivo fondato su discussioni, lavori in gruppo, soluzioni di problemi, presa di decisioni, realizzazione di compiti significativi, anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave europee.

<i>Modalità</i>	lezione frontale e partecipata, analisi di testi, esercitazioni individuali o per piccoli gruppi, relazioni su lavori di ricerca e approfondimento, individuali o per gruppi, attività di laboratorio, metodologie ispirate al <i>problem solving</i> e al <i>cooperative learning</i> , partecipazione a conferenze, risoluzione di compiti di realtà. Videolezioni in caso di attivazione di DDI
<i>Strumenti</i>	libri di testo e loro espansioni digitali, materiali integrativi forniti dai docenti, anche condivisi nella sezione Didattica del Registro Elettronico o sulla piattaforma G-Suite adottata dall'Istituto; risorse della rete, software didattico Geogebra, appunti personali delle lezioni, attrezzature ginniche.
<i>Spazi</i>	aula di lezione, laboratorio di matematica e di fisica, palestra e campi esterni, sezione Didattica del registro elettronico, piattaforma G-Suite
<i>Tempi</i>	i tempi hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse <i>in itinere</i> .

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

L'attività di recupero in itinere è stata una componente stabile dell'azione didattica, in relazione ai bisogni della classe e dei singoli allievi, ed anche di esigenze emerse a seguito delle fasi di DDI, con apertura di spazi di rinforzo e sostegno. Per le carenze emerse allo scrutinio di primo periodo sono stati attuati interventi nell'ambito delle opzioni previste dal Collegio dei Docenti.

Attività in preparazione alle prove dell'Esame di Stato

Nel corso dell'attività curricolare è stato costante l'esercizio relativo alle tipologie di prova previste per la Prima e la Seconda Prova scritta dell'Esame di Stato.

Si sono svolte, o si svolgeranno entro la fine dell'a.s., inoltre, le seguenti simulazioni:

Prima Prova (su 5 ore)

I Simulazione: 7/4/ 2022 (organizzata dal C.d.C. per la classe 5E)

II Simulazione: 10/5/2022 (per tutte le classi del quinto anno dell'Istituto)

Seconda Prova (su 5 ore)

I Simulazione: 21/4/2022 (organizzata dal C.d.C. per la classe 5E)

II Simulazione: 19/5/2022 (per tutte le classi del quinto anno dell'Istituto)

Sono in svolgimento 5 ore di sostegno di matematica per la preparazione alla seconda prova scritta. Tutti i docenti hanno concorso allo sviluppo delle competenze necessarie per affrontare la prova orale.

4. ATTIVITÀ REALIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE AD INTEGRAZIONE DELLE LEZIONI CURRICOLARI

Attività per tutta la classe

- Educazione alla Salute prevista per la classe quinta: Incontro con operatori AVIS; incontro con AIDO sulla donazione degli organi Orientamento in uscita
- Attività di Scienze Motorie e Sportive nel secondo periodo

- Lezione: “*Il coraggio di raccontare*”, con Roberto Saviano e Marco Imarisio (13 ottobre in streaming)
- Conferenza di Michele Brunetti “*Il clima che cambia, anzi, è già cambiato*” (11 novembre- in streaming)
- Conferenza “*Sulla libertà*” a cura di L. Canfora e A. Cariotti (14 dicembre – in streaming)
- Conferenza “*La fisica delle relazioni, dai social network agli ecosistemi*” (22 novembre – in streaming)
- Nell’ambito dell’Educazione Civica: Incontro con gli avvocati della Camera Penale Veneziana, diretto a promuovere l’educazione alla legalità, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti il processo penale (16 marzo 2022)
- Visita di istruzione a Salò –Gardone Riviera – Il *Vittoriale degli Italiani* (20 aprile)
- Prove INVALSI
- Reyer School Park: torneo di basket interistituti (14 maggio 2022)

Attività ad opzione individuale

- Olimpiadi di Matematica e Fisica
- Attività inerenti l’Orientamento in uscita
- Certificazioni linguistiche Inglese
- Progetto *Peer to Peer*
- Partecipazione di uno studente alla Consulta Studentesca provinciale e regionale e all’organo di garanzia regionale
- Partecipazione individuale e volontaria degli studenti ai progetti extracurricolari d’Istituto e ai progetti PON.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell’Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l’ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall’anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell’istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi.

Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all’educazione di una forma mentis che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell’a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)

- rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le attività di formazione a cura della scuola:

- PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell'a.s. 2019- 2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere attività di tirocinio in orario extra curricolare di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended presso:

- istituti culturali (Progetto Urbrick– Associazione Nazionale Enciclopedia della Banca e della Borsa
- laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- enti pubblici (Comune di Venezia- Progetto la scienza è un gioco da ragazzi)
- aziende produttive o altri enti privati. Progetto Associazione MANI TESE ONG - Pro Loco di Mestre- Progetto Ciceroni alla torre.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.(La Repubblica Generazione EU, Progetto Bocconi- Dipartimento di scienze molecolari e nanosistemi, - Dipartimento di scienze ambientali, informatica e statistica – Laboratorio di

Cyber Security: modulo crittografia/ modulo sicurezza - Dipartimento di biologia-Laboratori di scienze geologiche e scienze naturali e ambientali - Progetto URPLOT laboratorio cambiamenti climatici e nuove tecnologie).

- attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta.

6. STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Strumenti di verifica

Il C.d.C. ha adottato i seguenti strumenti di verifica e valutazione:

- prove scritte, tipologie previste per l'Esame di Stato, relazioni, prove strutturate o semistrutturate, risoluzioni di problemi;
- prove orali, interventi nella lezione dialogata, esposizione di lavori di approfondimento;
- prove pratiche;
- verifica formativa, con carattere diagnostico e come monitoraggio del processo di apprendimento;
- verifica sommativa, per riassumere le risultanze del processo formativo.

Criteri di valutazione

Le prove – scritte, orali o pratiche – sono state strumento di monitoraggio ed indirizzo dei processi di insegnamento-apprendimento individuale e collettivo. La valutazione finale si è fondata su più elementi:

- esiti delle prove
- osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento
- capacità di uso degli strumenti
- impegno personale, partecipazione, metodo di lavoro
- evoluzione del processo di apprendimento rispetto alla situazione di partenza.

Nelle relazioni individuali sono indicate le tipologie di verifica e i criteri di valutazione disciplinari, mentre in allegato sono riportate le griglie utilizzate per la valutazione delle simulazioni delle prove scritte previste dall'Esame di Stato.

7. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale

derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a iniziative complementari e integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media $\geq$ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- accertati e seri problemi di salute
- gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico**, da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di attività certificate da enti riconosciuti, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i crediti formativi acquisiti con la partecipazione ad attività non curriculari complementari e integrative promosse dalla scuola.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

8. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10	<i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9	<i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	• rispetto costante del regolamento d'Istituto • frequenza assidua, rispetto degli orari • buona partecipazione alle attività scolastiche e costante • adempimento dei doveri scolastici • comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8	<i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	• comportamento sostanzialmente corretto e responsabile • frequenza scolastica regolare • corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici • atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7	<i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	• comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) • frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti • svolgimento parziale dei doveri scolastici • partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6	<i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	• comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) • frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati • impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici • comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5		Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

9. RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

Lingua e Letteratura Italiana

Lingua e Cultura Latina

Filosofia

Storia

Lingua e Letteratura Inglese

Matematica

Fisica

Scienze Naturali

Disegno e Storia Dell'arte

Scienze Motorie e Sportive

IRC - Insegnamento Religione Cattolica

Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof. ssa ENRICA SEMENZATO

Classe: 5^A E

PROFILO DELLA CLASSE

Curiosi e aperti al confronto e all'interazione, gli studenti, nel corso del triennio (e nelle fasi di DDI), hanno espresso comportamento sempre corretto e spirito collaborativo ed hanno maturato positive competenze sociali.

Per lo specifico della materia, il gruppo ha evidenziato apprezzabile interesse per il fatto letterario e per l'interpretazione, attenzione alle tematiche culturali e del contesto, disponibilità all'espressione del punto di vista; ma, in ingresso e nel percorso, anche un profilo piuttosto eterogeneo in ordine a modalità dell'applicazione e abilità espressive (in particolare allo scritto). L'azione didattica, pertanto, da un lato è stata orientata a stimolare rigore, approfondimento, considerazione della complessità, nello studio quanto nell'elaborazione; dall'altro, anche in relazione al fatto che, nei passati anni scolastici, il lavoro sulla scrittura non ha sempre potuto contare sulle procedure e tempistiche delle lezioni in presenza, ha previsto anche in quinta frequenti sequenze dedicate al rinforzo delle competenze ideativo-testuali e linguistiche.

Gli studenti hanno seguito l'itinerario con serietà e consapevolezza. Alcuni, sistematici e autonomi nell'operatività, costruendo una preparazione articolata, consapevole e correlata; un secondo gruppo ha, nel tempo, profuso impegno crescente, pervenendo ad acquisizioni più omogenee e stabili e ad una produzione scritta migliorata quanto a pianificazione e pertinenza (ma, per alcuni, ancora in sviluppo quanto a chiarezza comunicativa e "vigilanza" nella formulazione linguistica). Ognuno, secondo la propria attitudine, ha messo più convintamente in gioco contributi personali nel lavoro condiviso e, alla conclusione del percorso, per tutti si può registrare, rispetto alla situazione di partenza, un progresso in ordine a conoscenze e competenze, pur se a livelli diversi, come di seguito indicato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI conseguiti

Gli obiettivi sono stati così declinati:

LINGUA

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ / CAPACITÀ	CONOSCENZE	LIVELLI
1. competenza alfabetica funzionale	1. Padroneggiare gli strumenti della comunicazione scritta e orale in diversi contesti	Utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche della lingua italiana	Analisi e interpretazione di un testo letterario (tipol. A - potenziamento)	1. Competenza non raggiunta: Espone in modo frammentario e/o non coerente i contenuti.
4. competenza digitale		Produrre testi coerenti e coesi di diversa tipologia e complessità, adeguati alle varie tipologie testuali	Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipol. B)	Livello base: In un contesto noto, espone e argomenta in modo semplice, ma comprensibile i contenuti e il proprio punto di vista.
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	2. Leggere, comprendere, interpretare testi di vario tipo	Utilizzare registri comunicativi e lessico specifico adeguati alle diverse situazioni comunicative	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipol. C)	Livello intermedio: Espone e argomenta in modo chiaro e corretto i contenuti e il proprio punto di vista.
		Riconoscere i caratteri strutturali e stilistici di testi letterari e saggistici	L'evoluzione della lingua italiana dal primo Ottocento al Novecento	Livello avanzato: Esprime in modo efficace il proprio punto di vista anche in contesti non noti, utilizzando con consapevolezza i diversi registri linguistici.
				2. Competenza non raggiunta: Comprende parzialmente/non comprende gli elementi essenziali

		Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana		di un messaggio anche in un contesto noto. Livello base: Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto. Livello intermedio: Comprende in maniera completa il messaggio e la sua articolazione logica anche in contesti diversi. Livello avanzato: Comprende in modo autonomo la complessità del messaggio anche in contesti diversi
--	--	--	--	--

LETTERATURA

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE SPECIFICHE	ABILITÀ / CAPACITÀ	CONOSCENZE	LIVELLI
1. competenza alfabetica funzionale 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Utilizzare gli strumenti indispensabili per analizzare e interpretare il fatto letterario	Riconoscere la specificità del fenomeno letterario nella sua valenza estetica e simbolica Riconoscere e individuare periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria italiana Contestualizzare testi e opere letterarie ponendole in relazione con strutture sociali e politiche e gruppi intellettuali Formulare un'interpretazione del testo letterario per mezzo degli strumenti specifici di analisi	Linee fondamentali dello sviluppo storico della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo dopoguerra Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano dal XIX al XX secolo (in forma integrale o antologica) <i>La Divina Commedia, Paradiso</i> , selezione di canti	Competenza non raggiunta: Individua parzialmente/non individua gli elementi essenziali di un testo letterario noto. Livello base: Guidato, individua gli elementi essenziali di un testo letterario e lo rapporta con il contesto storico-culturale. Livello intermedio: Individua in maniera completa gli elementi di un testo letterario e lo colloca nel contesto storico-letterario. Livello avanzato: Coglie la complessità del testo letterario e sa fornirne in modo autonomo un'interpretazione

Gli studenti, nel complesso, hanno acquisito positive conoscenze storico-letterarie e strumenti per l'analisi del testo, per la sua collocazione nel contesto e in una linea di confronto intertestuale, in alcuni casi ad un livello avanzato di interpretazione.

In generale corretto, per alcuni efficace, l'utilizzo degli strumenti linguistico-comunicativi all'orale, più differenziata la situazione allo scritto. Alcuni alunni espongono con padronanza e ricchezza ideativa gli esiti dell'indagine e l'argomentazione (livello avanzato); un gruppo ha ottenuto livello tra base e intermedio, l'articolazione si è fatta più strutturata e rispondente alla consegna ed è sufficientemente corretta; alcuni studenti hanno lavorato a maggior pertinenza, ma mostrano ancora qualche difficoltà ad esporre in modo chiaro, coeso ed appropriato.

CONTENUTI

Lo studio delle diverse realtà comunicative è avvenuto a partire dalla lettura del testo, ricco di rinvii a serie storiche, sociali, ideologiche, e terreno fertile anche per la riflessione sulle potenzialità espressive della lingua.

L'esercizio sulla scrittura, anche in relazione alle esigenze di rinforzo riscontrate, è stato continuo e *multiforme*, in classe e domestico, incentrato su varie tipologie oltre a quelle previste per la prima prova d'Esame (breve testi su consegna, mappe, schede, scrittura sintetica, talora scrittura creativa) al fine di allenare strutturazione ideativa ed espressiva in diverse situazioni comunicative. I lavori sono stati oggetto di riflessione cooperativa su esiti, errori e punti di forza.

Regolare lo svolgimento del programma, ma, in relazione all'effettivo tempo-scuola, con qualche riduzione del numero di autori/testi (riguardo al Novecento). I contenuti sono stati presentati secondo una prospettiva diacronica, indicando, ove possibile, percorsi tematici o di genere e le possibilità di trasversalità disciplinare. Forniti suggerimenti la lettura personale.

METODI E STRUMENTI

Si è cercato di favorire un'operatività il più possibile incentrata sul coinvolgimento diretto degli studenti, stimolati a divenire protagonisti del proprio apprendimento e a vivere l'esperienza scolastica come occasione di scoperta e realizzazione delle proprie potenzialità.

L'intervento didattico si è avvalso di :

- lezione frontale e lezione dialogata;
- apprendimento cooperativo e per problemi;
- analisi testuale ed intertestuale, esercizi di composizione (in classe e per casa);
- schedatura dei passi letterari;
- realizzazione di lavori di ricerca e approfondimento;
- materiali elaborati dall'insegnante e dagli studenti;
- momenti di riflessione sulle fasi e i risultati del processo di apprendimento.

Nelle situazioni di DDI, di si è fatto ricorso alla videolezione sincrona sulla piattaforma G-Suite.

• Strumenti

- Libri di testo e relative espansioni digitali; dizionario;
- LIM e contenuti disponibili in rete;
- condivisione di materiali prodotti dalla docente e dagli studenti sulla G-Suite (classroom)

• Tempi

4 ore settimanali. I tempi di lavoro sono stati determinati dall'andamento didattico. L'articolazione ha dovuto, inoltre, tener conto di una certa riduzione dell'effettivo tempo-scuola (ore di 50 minuti per via dell'emergenza sanitaria, alcuni giorni di assenza per malattia della sottoscritta, numerose attività programmate dall'Istituto venute a coincidere con l'orario della disciplina).

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte e orali, hanno rappresentato un momento fondante del percorso, monitoraggio del processo insegnamento-apprendimento, strumento di indirizzo per gli interventi successivi.

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Nel primo periodo: 2 scritte e 2 valide per l'orale.

Nel secondo periodo: 3 verifiche scritte (di cui 2 simulazioni su 5 ore) e almeno 2 orali.

Le verifiche scritte si sono ispirate alle tipologie previste per la prima prova d'esame. Le verifiche valide per l'orale hanno avuto la forma di colloqui orali, interventi degli studenti nella lezione dialogata, quesiti a risposta aperta.

• Criteri di valutazione

Obiettivi e criteri di valutazione sono stati esplicitati al fine di promuovere negli allievi capacità di autovalutazione.

Nella valutazione delle prove orali (o valide per l'orale) ho tenuto conto di:

- rispetto delle consegne / pertinenza
- esattezza ed esaustività dell'informazione
- correttezza e chiarezza espositiva
- proprietà lessicale
- capacità di analisi, sintesi, rielaborazione

Per la valutazione delle prove scritte il riferimento sono stati gli indicatori del MIUR, declinati nella griglia di Dipartimento (in itinere in decimi, in quindicesimi per la seconda simulazione)

		gravemente insufficiente			insufficiente		Suffi- ciente	discreto	buono	ottimo	
INDICATORI GENERALI		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione										
	Coesione e coerenza										
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale										
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggi.)										
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali										
	Giudizi critici e valutazioni personali										
(punteggio massimo 60)		Punteggio _____									
INDICATORI SPECIFICI											
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna										
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici										
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica										
	Interpretazione corretta e articolata del testo										
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____									
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto										
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti										
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione										
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali										
(punteggio massimo 40)		Punteggio _____									
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)										
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione										
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali										
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali										
(punteggio massimo 40)											
Punteggio ____/100		Punteggio...../10									

Nella valutazione sommativa ho tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, della regolarità e qualità dello studio personale, della partecipazione, del livello di conoscenze e competenze raggiunto dallo studente e della capacità di rielaborazione dei contenuti. Per l'espressione della valutazione ho fatto riferimento alla griglia d'Istituto, adeguata allo specifico disciplinare.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di rinforzo è stata una componente stabile dell'azione didattica. Alcuni studenti, che allo scrutinio di primo periodo avevano fatto registrare profitto nel complesso sufficiente, ma con esiti incerti agli scritti, sono stati invitati a partecipare allo sportello di italiano organizzato dall'Istituto.

CONTENUTI E PROGRAMMA

Testo in adozione :

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, NES, voll. 2-3.1-3.2, Paravia

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA	
I PERIODO	
TEMPI	MODULI E TESTI
1	IL ROMANTICISMO: revisione
Settembre	Il contesto. Il <i>Romanticismo</i> : caratteri e tematiche L'affermazione del genere <i>romanzo</i> . La polemica classico-romantica in Italia. Caratteri del Romanticismo italiano.
2	ALESSANDRO MANZONI e il romanzo
Settembre/ Ottobre	<u>Revisione:</u> Biografia e formazione culturale. La <i>conversione</i> e l'adesione al Romanticismo. <i>Focus</i> su <i>I Promessi Sposi</i> : conoscenza generale dell'opera. Vicende di composizione, rapporto con i modelli. Struttura, elementi narratologici -spazio, tempo, personaggi, voce narrante, focalizzazione- e temi (lavoro domestico assegnato per le vacanze estive e oggetto della prima verifica) <u>Lecture:</u> da <i>I Promessi Sposi</i> : La sventurata rispose La carestia L'Innominato La conclusione del romanzo
3	GIACOMO LEOPARDI
Ottobre/ Novembre	Il percorso umano ed intellettuale. Le "fasi" del pensiero e dell'opera. I fondamentali motivi del <i>pensiero poetante</i> leopardiano ("teoria del piacere", natura e ragione, "pessimismo storico", "pessimismo cosmico", titanismo, la "social catena"). La poetica: vago e indefinito, la rimembranza, la doppia visione. Leopardi e il Romanticismo. <u>Lecture:</u> dallo <i>Zibaldone</i> , passi presenti nel testo adottato, T2c, T2d, T2e, T2g, T2h, T2i dalle <i>Operette Morali</i> : Dialogo della Natura e di un Islandese Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere Proposta di premi fatta all'Accademia dei Sillografi (in classroom) da Il Copernico , gli effetti di una scoperta scientifica (estratto presente nel testo) da <i>Canti</i> : L'Infinito La sera del dì di festa – Il sabato del villaggio (lettura autonoma degli studenti di una a scelta tra le due liriche) A Silvia

	La quiete dopo la tempesta Il passero solitario Canto notturno di un pastore errante dell'Asia A se stesso <i>La ginestra</i> (vv.1-77; 111-157; 237-317) *Visione di ampie sequenze dal film <i>Il giovane favoloso</i>, regia di Mario Martone *Approfondimento: Leopardi e la scienza * Confronto: I. Calvino, <i>Le Cosmicomiche</i>, Tutto in un punto
4	COMPONENTI CULTURALI EUROPEE DEL SECONDO OTTOCENTO
Dicembre	Le dinamiche storico-sociali. Positivismo e letteratura. Il contesto parigino. La Letteratura italiana postunitaria. La figura di Giosuè Carducci (Video Rai: G. Carducci) La Scapigliatura: i termini della poetica antiromantica ed antiborghese
5	L'ETA' DEL POSITIVISMO
Dicembre	Rivoluzione industriale e “progresso”; il Positivismo. Caratteri generali del Naturalismo. Il “romanzo sperimentale”. E. Zola, da <i>L'Assommoir</i>, L'alcol inonda Parigi Il Verismo italiano: caratteri e confronto con il Naturalismo (analogie e differenze)

II PERIODO

Gennaio	GIOVANNI VERGA. Dall'esperienza giovanile alla svolta Verista. Le Novelle e il “ciclo dei vinti”: ideologia e poetica dell'impersonalità (eclissi dell'autore, regressione del narratore, discorso indiretto libero, straniamento). I <i>manifesti</i> della poetica verista: Lettera a Salvatore Farina (Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>) Fantasticherie (da <i>Vita dei campi</i>) Prefazione de <i>I Malavoglia</i> <u>Lecture:</u> da <i>Vita dei campi</i>: Rosso Malpelo da <i>Novelle Rusticane</i>. La roba Libertà (online) da <i>I Malavoglia</i>: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, La morte di Mastro-don Gesualdo *Visione delle sequenze iniziali del film <i>La terra trema</i>, regia di Luchino Visconti
6	VERSO IL NOVECENTO. DECADENTISMO E SIMBOLISMO
Febbraio	Quadro storico-culturale. La coscienza della crisi. La perdita dell'<i>aura</i> Caratteri del Decadentismo europeo. <i>Simbolismo</i> ed <i>Estetismo</i>. C. BAUDELAIRE, da <i>I fiori del male</i>, Corrispondenze; L'albatro; Spleen P.VERLAINE, Arte poetica A. RIMBAUD, da <i>Poesie</i>, Vocali J.K.HUYSMANS, da <i>Controcorrente</i>, La realtà sostitutiva
Febbraio/ Marzo	GIOVANNI PASCOLI Il percorso umano e intellettuale. La visione del mondo. La poetica del <i>fanciullino</i>. I <i>simboli</i> della poesia di Pascoli. Le scelte formali; impressionismo e <i>fonosimbolismo</i> <u>Lecture:</u> da <i>Myricae</i>: Arano Temporale Il tuono Il lampo Novembre X Agosto L'assiuolo

	da <i>I Canti di Castelvechio</i>: Il gelsomino notturno La mia sera da <i>Poemetti</i>: Digitale Purpurea Italy, Canto I (III, IV, V)
Marzo	GABRIELE D'ANNUNZIO: Il binomio arte-vita. La poetica tra panismo, estetismo, superomismo, nichilismo. <u>Lecture</u>. da <i>Il Piacere</i>, Un ritratto allo specchio : Andrea Sperelli ed Elena Muti da <i>Le vergini delle rocce</i>, Il programma politico del superuomo (da libro I) da <i>Forse che si forse che no</i>, L'aereo e la statua antica da <i>Alcyone</i>: La sera fiesolana La pioggia nel pineto da <i>Notturmo</i>, La prosa notturna Visita al <i>Vittoriale degli Italiani</i> a Gardone Riviera (20 aprile 2022)
7	L'ETÀ DELLE AVANGUARDIE
Aprile	Sul contesto storico-culturale. Crisi dei valori borghesi? La stagione delle avanguardie. Il Futurismo. I Manifesti. Attivismo, irrazionalismo, bellicismo; i miti (modernità, velocità, macchina). Parole in libertà e distruzione della sintassi. La poesia crepuscolare: ripiegamento, deliricizzazione La rivista “La Voce” : poesia pura e poetica del frammento <u>Lecture</u>: F.T. Marinetti, passi da <i>Manifesto del Futurismo</i> e <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> da <i>Zang Tumb Tumb</i>, Bombardamento di Adrianopoli A. Palazzeschi, da <i>L'Incendiario</i>, E lasciatemi divertire! G. Corazzini, da <i>Piccolo libro inutile</i>, Desolazione del povero poeta sentimentale G. Gozzano, da <i>I colloqui</i>, La signorina Felicita ovvero la felicità (I, III , 73-90)
8	LINEE DEL ROMANZO DI PRIMO NOVECENTO
Aprile	Caratteri del romanzo novecentesco: interpretazioni della modernità e nuovi moduli espressivi (narratore, trama, spazio-tempo, personaggio, tecniche narrative). Crisi dei valori borghesi e tema della <i>malattia</i>
Aprile	ITALO SVEVO Il “caso Svevo”. Cultura mitteleuropea e <i>triestinità</i>. Psicoanalisi e letteratura. Indagine su una condizione psicologica: <i>l'inettitudine</i>, personaggi a confronto <u>Lecture</u>: da <i>Senilità</i>, Il ritratto dell'inetto (da cap.I) da <i>La coscienza di Zeno</i> (assegnata agli studenti <u>lettura integrale dell'opera</u>); focus su: Il fumo (da cap.III sequenze antologizzate) La morte del padre (da cap. IV sequenze antologizzate) La salute malata di Augusta (da capVI, sequenze antologizzate) La profezia di un'apocalisse cosmica (da cap. VIII) Scheda: Svevo e la psicoanalisi (pag. 865)
Aprile	LUIGI PIRANDELLO La vita e il profilo intellettuale. La visione del mondo: il vitalismo, il contrasto tra <i>vita</i> e <i>forma</i>. Relativismo conoscitivo. La poetica dell'Umorismo. Novelle, romanzi, teatro. <u>Lecture</u>: da <i>Novelle per un anno</i>: Il treno ha fischiato.... Ciàula scopre la luna – La patente (ogni studente ha letto una a scelta tra le due novelle) <i>Il fu Mattia Pascal</i>, (assegnata agli studenti <u>lettura integrale dell'opera</u>); focus su: Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (da capp. XII e XIII) Non saprei proprio dire ch'io mi sia (da cap.XVIII)

	da <i>Uno, Nessuno, Centomila</i>, Nessun nome da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>, Viva la macchina che meccanizza la vita! da <i>Così è, se vi pare</i>, Ecco come parla la verità! p.1025) da <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>, La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio
9	LINEE DELLA LIRICA DEL NOVECENTO
Maggio	G. UNGARETTI. La figura, l'opera. Il linguaggio poetico del primo Ungaretti: il poeta soldato. La poesia come illuminazione, il valore della parola. <u>Lecture:</u> da <i>L'allegria</i>: Il porto sepolto Fratelli I fiumi San Martino del Carso Veglia Sono una creatura Mattina da <i>Sentimento del tempo</i>, Stelle (online) da <i>Il dolore</i>, Non gridate più (online) U. SABA: Trieste, le radici, la psicoanalisi. La poetica dell'”onestà”. <u>Lecture:</u> dal <i>Canzoniere</i>: La capra Amai Città Vecchia A mia moglie E. MONTALE: il disagio dell'uomo contemporaneo. La <i>disarmonia</i> con il mondo <u>Lecture:</u> da <i>Ossi di seppia</i>: I limoni Non chiederci la parola Spesso il male di vivere ho incontrato Meriggiare pallido e assorto da <i>Le occasioni</i>, Non recidere, forbice, quel volto
10	SCRITTORI NEL NOVECENTO
Maggio	Il Neorealismo. Il contesto storico-sociale. Le istanze etico-civili. Il cinema neorealista. E. Vittorini, dal “Politecnico”, l'impegno e la nuova cultura.
Gennaio	Immagini della Sicilia L. Sciascia, da <i>Il giorno della Civetta</i>, L'Italia civile e mafiosa G. Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i> (presentazione) *Visione di sequenze dai film tratti dai due romanzi (rispettivamente per la regia di D. Damiani e L.Visconti) *Visione di sequenze dal film <i>I cento passi</i>, regia di M.T.Giordana
Nel corso dell'anno	In occasione della Giornata della Memoria Primo Levi, da <i>Se questo è un uomo</i>, Il canto di Ulisse da <i>Il sistema periodico</i>, Zolfo Ogni studente ha svolto la lettura integrale di un romanzo a scelta tra i seguenti: A. Moravia, <i>Gli indifferenti</i> P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i> o <i>La tregua</i> I. Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> B. Fenoglio, <i>Il partigiano Johnny</i> P. P. Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i>

	C. Pavese, <i>La luna e i falò</i> E. Morante, <i>La storia</i>
--	--

* Si prevede di completare le unità 9 e 10 (già avviate) entro la fine dell'anno scolastico.

DANTE, <i>Divina Commedia</i> – <i>Paradiso</i>	
Nel corso dell'anno	Introduzione generale alla cantica. Ordine universale ed influenze celesti. Il tema politico. La metafora della luce e la poetica dell'ineffabilità. • Il duplice esordio (I, II 1-45) • L'incontro con Piccarda (III) • L'epos dell'aquila. La provvidenzialità dell'impero; la polemica politica (VI) • Due modelli di santità: San Francesco e San Domenico (XI-XII) • L'incontro con Cacciaguida. (XV vv.88-158, XVII) • La fine del viaggio e la visione di Dio (XXXIII) Visione di "R. Benigni legge Paradiso, canto 33"

EDUCAZIONE LINGUISTICA	
Nel corso dell'anno	Consolidamento delle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Aspetti dell'evoluzione della lingua letteraria italiana dall'Ottocento al Novecento

Nell'arco dell'anno si è mantenuta l'attenzione ad alcune tematiche *trasversali*, che presentavano possibilità di interazione multidisciplinare, in particolare con il programma di latino, tra le quali:

- ✓ *Idee* della natura
- ✓ La crisi delle *certezze* e la crisi dell'io (nel primo Novecento)
- ✓ *Tedium vitae* e alienazione
- ✓ Modernità e progresso
- ✓ Il tema del tempo
- ✓ L'intellettuale e il potere

EDUCAZIONE CIVICA

In relazione a spunti offerti dall'itinerario disciplinare, eventi di attualità o articoli di stampa, sono stati fatti frequenti riferimenti a questioni inerenti il contemporaneo. Nell'ambito della programmazione del CdC è stato svolto il modulo sotto indicato.

Nell'ambito del percorso sul tema delle libertà	<i>L'affaire Dreyfus</i> e <i>il J'accuse</i> di E. Zola -Sulla libertà di espressione: l'art. 21 della Costituzione Italiana. Il Rapporto intellettuale- potere. La libertà di pensiero durante il Ventennio: il manifesto degli intellettuali fascisti e il Manifesto degli intellettuali antifascisti. Libertà, censura e potere, attualità del tema -Incontro con referenti della Camera Penale di Venezia sui principi afferenti il processo penale e la tutela della libertà individuale.
Riferimento nel profilo d'uscita	N.1 e N.2 - Costituzione
Tempi	5 ore (II periodo)
Attività	Lezione partecipata, dialogata, incontro/conferenza lavoro di documentazione personale e costruzione di un dossier, lavoro scritto di riflessione

Venezia- Mestre, 15 Maggio 2022

La docente
Prof. Enrica Semenzato

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA
Prof.ssa ENRICA SEMENZATO

Classe: 5^A E

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha rivolto positiva attenzione allo svolgimento storico-letterario, all'interno del quale mostra di sapersi orientare, ai possibili collegamenti tra tematiche antiche e riprese nel presente. Ha seguito, nel triennio, anche il risvolto linguistico della materia, ma, certamente, con gradi di realizzazione differenziati in relazione all'applicazione individuale, per alcuni studenti non sempre adeguata al compiuto recupero di alcune carenze pregresse (nelle conoscenze morfosintattiche e nelle competenze traduttive). All'avvio di questo a.s., a ripresa di un percorso che, negli ultimi due anni ha visto, a distanza, una parziale riduzione delle occasioni di lavoro laboratoriale sui testi, e a rinforzo dei presupposti per l'analisi testuale, è stata strutturata una sequenza di revisione delle fondamentali questioni grammaticali; la riflessione linguistica è proseguita, poi, ed è stata svolta nell'ambito delle unità storico-letterarie, con al centro il testo d'autore, e gli allievi si sono messi in gioco nella stimolante ricerca delle connessioni contenuto-forma-stile dei brani. Se per alcuni studenti si rilevano ancora incertezze nella trasposizione di un passo latino in lingua italiana, per tutti sono evolute le competenze *descrittivo-analitiche* dei livelli (contenutistico-tematico, stilistico-retorico) dei passi considerati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI conseguiti

In merito alla programmazione curricolare risultano mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

LINGUA

Competenze chiave europee	Competenze specifiche	Abilità / Capacità	Conoscenze
1.competenza alfabetica funzionale	Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo	Leggere in modo scorrevole e comprendere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo espositivo/argomentativo di un testo latino	Il periodo ipotetico indipendente (revisione) e dipendente.
2. competenza metalinguistica		Individuare ed analizzare le strutture morfosintattiche e il lessico di un testo latino	Consolidamento degli elementi peculiari delle strutture morfosintattiche e del lessico latino (di base, per campi semantici)
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.	Transcodificare (passare da un codice linguistico all'altro) un testo latino in italiano tenendo conto delle esigenze della lingua d'arrivo	Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità Riconoscere l'etimologia latina dei termini italiani e istituire confronti individuando le linee di continuità e di rottura tra i due sistemi linguistici e culturali	

LETTERATURA

Competenze chiave europee	Competenze specifiche	Abilità / Capacità	Conoscenze
---------------------------	-----------------------	--------------------	------------

2. competenza metalinguistica	Comprendere e analizzare testi latini d'autore (proposti in lingua originale o con traduzione a fronte)	- Individuare in un testo : • la struttura tematica • le strutture linguistiche e stilistico-retoriche • i caratteri del genere di riferimento - Interpretare il significato complessivo del testo	La letteratura dall'età imperiale all'età tardo antica, anche per temi e/o per generi, con particolare riferimento ai seguenti autori: 1. Seneca 2. Petronio 3. Tacito 4. Apuleio
7. consapevolezza ed espressione culturale	Problematizzare in chiave storica il testo letterario Attualizzare il testo latino	- Mettere in relazione il testo con l'opera di cui fa parte, con la biografia e la produzione dell'autore - Collocare testi e autori nel loro contesto storico-letterario - Riconoscere, attraverso il confronto con altri testi dello stesso autore o di autori diversi gli elementi di continuità e/o diversità sotto il profilo contenutistico e/o formale - Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà latina - Collegare le tematiche colte nei testi letterari con quelle individuate in altri ambiti disciplinari - Riconoscere elementi di continuità o alterità dall'antico al moderno, sul piano formale, tematico, culturale	Approfondimenti: Lucrezio (<i>taedium</i> e <i>culpa</i> della natura) Cicerone (sul <i>Somnium Scipionis</i>)
Competenza non raggiunta	Lo studente coglie il senso generale di un brano in modo parziale/frammentario, non riconoscendone le principali strutture linguistiche e gli aspetti essenziali d'ambito lessicale-semantic. Decodifica in modo frammentario un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate e non individua gli elementi essenziali di un testo letterario, che non sa collocare nel contesto storico-letterario.		
Livello base	Lo studente coglie il senso generale di un brano riconoscendone le principali strutture linguistiche e gli aspetti essenziali d'ambito lessicale-semantic. Guidato, decodifica un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate e individua gli elementi essenziali di un testo letterario rapportandolo con il contesto storico-letterario e operando semplici confronti tra diversi autori.		
Livello intermedio	Lo studente coglie il senso generale di un brano riconoscendone le strutture linguistiche e gli aspetti semantico-lessicali. Decodifica un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate. Individua e analizza gli elementi di un testo letterario, rapportandolo con il contesto storico-letterario e operando confronti tra diversi autori in modo approfondito.		
Livello avanzato	Lo studente coglie il significato di un brano riconoscendone le strutture linguistiche e gli aspetti semantico-lessicali in modo completo e approfondito. Decodifica in modo preciso un brano la cui lingua presenti le strutture progressivamente studiate, individuando tutti gli elementi contenutistici. Riconosce autonomamente gli elementi caratterizzanti di un testo letterario e lo rapporta con il contesto storico-letterario, fornendone un'interpretazione personale e cogliendone l'alterità o l'analogia con altre espressioni culturali		

Diversificato il livello delle competenze traduttive su brano non noto, mentre risultano acquisiti da tutti i contenuti storico-letterari affrontati. Alcuni allievi hanno raggiunto un livello *avanzato*, conoscenze puntuali e approfondite e valide competenze testuali e interpretative. Un secondo gruppo ha ottenuto esiti *intermedi* per quanto concerne le conoscenze storico-letterarie; pertinenti contestualizzazione e indagine tematica sul testo, a livello *base* quella linguistico-stilistica. Alcuni studenti non hanno del tutto superato le incertezze nell'utilizzo della norma ai fini della comprensione/analisi, ma sanno individuare gli aspetti fondamentali di un passo noto e, guidati, lo sanno rapportare con il suo contesto.

CONTENUTI

La lettura del testo d'autore è stata lo "spazio" della correlazione tra i due ambiti sopra indicati. Pur continuando a perseguire l'affinamento delle competenze di osservazione morfosintattica, in quinta, fase conclusiva dell'itinerario liceale, l'indagine è stata focalizzata soprattutto sugli aspetti storico-letterari e tematici e sui punti di contatto tra antico e presente. Nell'articolazione dei contenuti si è privilegiato il percorso *genere-autori-tema*.

Il programma ha avuto svolgimento regolare, con qualche riduzione rispetto alle previsioni (non svolto il modulo sulla letteratura cristiana) in relazione all'effettivo tempo-scuola disciplinare.

METODI E MEZZI

L'indagine sul testo è stata in genere guidata in classe dall'insegnante, ma, in merito agli autori maggiori, gli allievi si sono esercitati anche in attività di comprensione e analisi autonoma di brevi passi. Il lavoro ha riguardato l'analisi della struttura concettuale e linguistico-stilistico-retorica del brano, per arrivare ad una interpretazione complessiva dello stesso, posto in relazione al pensiero e all'opera dell'autore e al contesto, indagando anche su possibili relazioni intertestuali. Sono stati proposti numerosi passi in traduzione o con testo latino originale a fronte.

L'intervento didattico si è articolato in :

- lezione frontale come introduzione contenutistica o metodologica, raccordo tra unità
- lezione partecipata
- comprensione/analisi di passi d'autore, guidata/autonoma/cooperativa, analisi contrastiva
- elaborazione di schemi riassuntivi, lavori di approfondimento
- apprendimento cooperativo e per problemi
- materiali, elaborati dall'insegnante e/o dagli studenti, contenuti digitali, link - riflessione sulle fasi e i risultati del processo di apprendimento

Nelle situazioni di attivazione della DDI, di si è fatto ricorso alla videolezione sincrona su G-Suite

• Strumenti di lavoro

- Manuale in adozione
- vocabolario latino-italiano
- materiali integrativi predisposti dalla docente
- LIM e contenuti disponibili in rete
- Piattaforma adottata dall'Istituto (G-Suite sez. classroom) per la condivisione di materiali

• Tempi

Tre ore settimanali di lezione; la scansione indicata nel programma comprende svolgimento dei moduli e momenti di verifica. L'articolazione ha dovuto tener conto, inoltre, dell'effettivo tempo-scuola (ora di lezione di 50 minuti, alcuni giorni di assenza per malattia della sottoscritta, numerose attività programmate dall'Istituto coincide con l'orario della disciplina).

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche hanno rappresentato un momento fondante del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento-apprendimento, indirizzo per gli interventi successivi.

• Tipologie di verifica : almeno 3 per periodo e afferenti alle seguenti tipologie

- trasposizione in lingua italiana di un testo latino (solo nel I periodo)
- comprensione/analisi del testo di un passo d'autore noto
- colloqui orali e interventi nella lezione dialogata
- risposte scritte di letteratura a domande aperte o semistrutturate

• Criteri di valutazione

- Conoscenza dei contenuti

- capacità di comprensione dei testi
- capacità di analisi morfosintattica
- capacità di analisi tematica e stilistico-retorica dei testi
- organicità nell'esposizione dei contenuti.
- uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina.
- capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti

Nella valutazione delle prove di traduzione si è tenuto conto della griglia di Dipartimento:

Completezza	Comprensione del testo	Competenza linguistica	Resa italiana
Testo tradotto integralmente 1,5	Comprensione di tutti gli elementi contenutistici 3,5	Individuazione di tutte le strutture linguistiche 3,5	Sempre adeguata al testo, alla lingua d'arrivo 1,5
Testo tradotto con lacune 1	Comprensione del contenuto con qualche imprecisione 3 - 2,5	Individuazione di tutte le strutture linguistiche, con qualche errore 3 - 2,5	Parzialmente adeguata al testo e alla lingua d'arrivo, con scorrettezze 1
Traduzione gravemente frammentaria 0,5	Comprensione complessiva, ma con fraintendimenti 2	Individuazione delle strutture linguistiche fondamentali, con errori 2	Inadeguata al testo alle esigenze della lingua d'arrivo, con gravi errori 0,5
Frammenti di traduzione o traduzione assente /	Comprensione parziale o frammentaria con fraintendimenti 1,5	Individuazione parziale delle strutture linguistiche con gravi errori 1,5	Totalmente inadeguata, priva di comprensibilità /
	Mancata comprensione con gravissimi fraintendimenti 1 - 0,5	Mancata individuazione delle strutture linguistiche, con gravi ed estesi errori 1 - 0,5	

Obiettivi e criteri di verifica sono stati esplicitati agli allievi, al fine di sostenere il valore formativo della valutazione stessa. Nella valutazione sommativa ho tenuto conto del livello di partenza, dell'impegno, della regolarità dello studio personale, della partecipazione, del livello di conoscenze e competenze raggiunto e della capacità di rielaborazione dei contenuti appresi.

Per l'espressione della valutazione ho fatto riferimento alla griglia d'Istituto, adeguata allo specifico disciplinare.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

L'attività di rinforzo è stata una componente stabile dell'azione didattica. Nella prima parte dell'anno è stato dedicato tempo al ripasso delle fondamentali norme morfosintattiche latine.

Per le carenze emerse allo scrutinio di primo periodo, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, è stato assegnato lo studio autonomo (con controllo di alcuni lavori domestici assegnati).

CONTENUTI E PROGRAMMA

Testo in adozione : A.Diotti, S.Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, voll. 1 e 3 SEI

I passi sono stati considerati nell'originale latino (L), in traduzione italiana (I) o con testo originale a fronte (L/I)

I PERIODO

1	LUCREZIO, natura e taedium
Gennaio	Revisione: Il <i>De Rerum Natura</i> . Poesia e filosofia, fisica ed etica. Il <i>lepos</i> <u>Lecture (schede in classroom):</u> ☐ La <i>culpa</i> della natura, V, 195-227 . Confronto con Leopardi (L) ☐ Il <i>taedium vitae</i> , III, 1053-1075 . <i>Taedium</i> , una tematica che attraversa i secoli (L)
	IL SOMNIUM SCIPIONIS di CICERONE
Febbraio	Revisione: Il <i>Somnium Scipionis</i> . Il rapporto con il <i>De Re publica</i> . Confronto con il Paradiso di Dante. Lettura integrale in traduzione Analisi del testo dall'originale latino dei capp. 13 e16 (fotoc.)
2	PERIODIZZAZIONI
Settembre	I contesti storico culturali. L'età Giulio-Claudia. L'età dei Flavi. La fase degli imperatori d'adozione.
3	LA PROSA FILOSOFICA : SENECA
Ottobre/ Novembre	Il filosofo, lo scrittore. I temi: il sapiens ed il perfezionamento individuale, la riflessione sul tempo, gli “altri” (<i>iuvare alios</i>), la concezione della natura. Seneca e la politica. Lo stile; il linguaggio dell' <i>interiorità</i> <u>Lecture:</u> <i>De Ira</i> III,36 (1-2) Necessità dell'esame di coscienza (L) T2 <i>De Tranquillitate animi</i> 2, 6-7 (fino a <i>displicere</i>), Il <i>taedium vitae</i> (L) T4 <i>Ep.</i> 1, 1-2, Solo il tempo è nostro (L) T11 <i>Ep.</i> 47, 1-3, Gli schiavi sono uomini (L) T8 <i>Ep.</i> 95, 51-53, In <i>Commune nati sumus</i> (L/I) T6 <i>De brevitae vitae</i> 1, Una protesta sbagliata (L) T12 <i>De brevitae vitae</i> 2, 1-2 Il tempo sprecato (L) T13 <i>Naturales Quaestiones</i> VI,5,1-3, Come nasce una teoria scientifica (I) T24 <i>Ep.</i> 90, 11 La filosofia e il sapere tecnico (I) T25
4	LA PROSA SCIENTIFICA
Novembre/ Dicembre	La “scienza” a Roma. Il sapere enciclopedico Plinio il Vecchio, naturalista e filantropo; la visione della natura. La <i>Naturalis Historia</i> . <u>Lecture:</u> da <i>Naturalis Historia</i> , VII, 1-5, sulla visione della natura (I - pag. 273)

II PERIODO

5	L'EPICA IN ETA' IMPERIALE
Gennaio	LUCANO e la ripresa antifrastica del genere <u>Lecture:</u> <i>Pharsalia</i> : Proemio I, 1-9 (L) e confronto con il proemio dell' <i>Eneide</i> I, 1-12 (L/I schede in classroom) Un macabro sortilegio, VI, 642-694 (I) T4 Un morto profetizza la sconfitta, VI 750-830 (I) T5
6	IL ROMANZO LATINO
Febbraio/ Marzo	Il romanzo antico. La <i>fabula milesia</i> . Il romanzo a Roma PETRONIO La “questione” petroniana. Il <i>Satyricon</i> : l'intreccio di generi, la struttura e la trama. La rappresentazione del mondo dei liberti. Il <i>realismo</i> <u>Lecture:</u>

	<i>Satyricon</i> 28-30 La <i>domus</i> di Trimalchione (I) T2 32, 1-4 Trimalchione si unisce al banchetto (L) T3 37 La descrizione di Fortunata (L) T5 40-41 Un cinghiale con il berretto (I) T6 62 Un lupo mannaro (I) T11 63-64 Un racconto di streghe (I) 111-112 Una <i>fabula milesia</i>: la matrona di Efeso (I) (scheda in classroom) APULEIO Il contesto, l'intellettuale e la <i>curiositas</i>. <i>Le Metamorfosi</i>: struttura e trama. Due diversi livelli di lettura e dimensione mistagogica. La lingua e lo stile. <u>Lecture:</u> da <i>Apologia</i> 25, 5-9 L'accusa di magia (I) T14 <i>Le Metamorfosi</i>: I,1 Un prologo <i>ambiguo</i> (L) (scheda in classroom) III, 21-22 Panfile si trasforma in gufo (I) T1 III, 24 Lucio si trasforma in asino (I/L) T2 XI, 1-2;13 La preghiera alla luna: Lucio torna uomo (I) T4 IX 17-21 L'eroticismo e l'astuzia: i sandali sotto il letto (passim I) T8 Le <i>insertae fabulae</i> : IV, 28 Le nozze mostruose di Psiche (I) T9 V, 21-23 Psiche contempla di nascosto Amore (I) T10 VI, 10 Psiche e l'aiutante magico (I) T11
7	LA RETORICA
Aprile	QUINTILIANO: La formazione e la funzione dell'oratore. La “scuola”, modernità pedagogica <u>Lecture:</u> <i>Institutio oratoria</i>: I,2,1-8 passim, Scuola privata o scuola pubblica? (I) T1 II,2,5-8 Il maestro sia come un padre, (I) T2 I,3,6-13 Tempo di gioco, tempo di studio, (I) T5 III, 14-17 Inutilità delle punizioni corporali (I) T6 XII 1, 1-3 Moralità dell'oratore (L) T13
8	TACITO, LO STORICO DELL'IMPERO
Aprile/ Maggio	Il testimone e l'interprete di un'epoca. Il metodo storiografico. La lingua e lo stile <u>Lecture:</u> -I proemi di Tacito <i>Agricola</i> 3 Ora si comincia a respirare (L) T15 <i>Annales</i> I,1 Sine ira et studio (I) T19 -Il principato e la libertà: <i>Agricola</i> 43 La morte di Agricola (I) T3 -L'imperialismo romano: <i>Agricola</i>, 30 Il discorso di Calgaco (L) (scheda in classroom) <i>Historiae</i> IV, 74, Il discorso di Cerialis (I) (scheda in classroom) -I romani e gli altri: <i>Germania</i>, 4, 1 Origine e aspetto fisico dei Germani (L) T5 <i>Germania</i> 19 I costumi delle donne dei Germani (I) T8 -La questione ebraica nelle <i>Historiae</i> <i>Historiae</i>, V, 4 Riti e consuetudini degli Ebrei (L/I) T21 V,5 Separatezza degli Ebrei (I) T22
9	LA PROTESTA SOCIALE
Maggio	La denuncia nella favola di FEDRO <i>Fabulae</i>: Il lupo e l'agnello (pag. 31)

	L'asino e il vecchio pastore (pag.31) L'indignazione nella satira di GIOVENALE: <i>Satira VI</i> La donna emancipata (passim,I) p.382 XV, 1-92 Contro gli stranieri (passim,I) p.380 La rappresentazione comica della realtà nell'epigramma di MARZIALE <i>Epigrammata</i>, X,4, Se la mia pagina ha un sapore (I) T1 I,32, Una ripresa di Catullo (L) T4 V,9 Un consulto inquietante di medici (I) T7 I,47, Diaulo (L) T8 I,10;X,8 Cacciatori di dote (I) T10 Gli Xenia (5,7,9,48,50) (I) T11 <i>Epigrammata</i>, Il compianto per la piccola Erotion (L) T13
10	L'EPISTOLOGRAFIA
Maggio	PLINIO IL GIOVANE: la vita, l'etica del funzionario. Da <i>Epistulae</i> : L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio(I) La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano (I) T4

Si prevede di svolgere le unità 9 e 10 entro la fine dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA

Ecologia-Ambiente	Natura e ambiente Roma. Idee di <i>natura</i> in Lucrezio, Seneca, Plinio. I Romani avevano una coscienza ecologica? Testimonianze sull'inquinamento a Roma (da Cicerone, Ulpiano, Vitruvio, Tacito – in classroom) Tutela dell'ambiente nella contemporaneità Costituzione Italiana art.9 Agenda 2030 e Cop26 Lettura di “Leonia” da <i>Le città invisibili</i> di I.Calvino Conferenza di Michele Brunetti: “<i>Il clima che cambia, anzi, è già cambiato</i>” (in streaming)
Riferimento nel profilo d'uscita	N.08 Sviluppo sostenibile
Tempi	5 ore (II periodo)
Attività	Lezione dialogata; analisi dell'articolo della Costituzione; lavoro di documentazione individuale, presentazione di un intervento in blog “dedicato”

Studio linguistico (nel corso anno, nel contesto dell'attività di analisi dei testi d'autore)
 Revisione di fondamentali questioni di morfosintassi latina. Periodo Ipotetico dipendente.

Tematiche trasversali

Nel corso dello svolgimento curricolare, si è rivolta attenzione ad alcune tematiche che presentavano relazioni multidisciplinari, in particolare con il programma di italiano.

- | | |
|--|-------------------------|
| ✓ Idee della natura e rapporto uomo/natura | ✓ La pace, la guerra |
| ✓ Intellettuali e potere | ✓ <i>La metamorfosi</i> |
| ✓ <i>Tedium vitae</i> , alienazione | ✓ Antisemitismo |
| ✓ Il tema del tempo | |

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La docente
 prof. Enrica Semenzato

Disciplina: FILOSOFIA
Prof.ssa SARA POZZANA

5^E

Testi adottati: E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, La formazione filosofica, Loescher, Torino 2015.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e alla capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Conoscenza delle varie teorie filosofiche
- Conoscenza del contesto storico relativo alle problematiche filosofiche affrontate
- Conoscenza della terminologia specifica
- Conoscenza del legame che c'è tra il filosofo trattato e il contesto storico-culturale specifico in cui è inserito.
- Conoscenza della portata universalistica che ogni filosofo trattato, pur nella sua specificità possiede.
- Conoscenza relativa alle seguenti tematiche generali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

b) Abilità:

- Puntuale conoscenza della terminologia specifica
- Esporre in modo fluido ed appropriato i contenuti.
- Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, attraverso l'acquisizione di una reale capacità di lettura di testi filosofici.
- Saper riassumere brevemente, ma con completezza un brano tratto da un'opera filosofica.
- Sviluppo, grazie alla conoscenza degli autori trattati e dei problemi filosofici fondamentali, della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento personale e alla discussione razionale.
- Sviluppo della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

c) Competenze:

- Problematizzare la propria esperienza e le sollecitazioni culturali, etiche, politiche del proprio tempo.
- Imparare a leggere i fenomeni e i problemi da prospettive differenti e originali.
- Riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.
- Mantenersi aperti e disponibili al dialogo critico cercando di non assolutizzare le scelte e le opinioni altrui e le proprie.
- Evidenziare l'effettivo aggancio storico di qualsiasi discorso filosofico mediante l'approccio diretto ai testi.

- Partecipare ad un dibattito con i compagni in modo rispettoso, corretto e costruttivo.
- Usare correttamente il lessico filosofico nella stesura di un testo argomentativo e nella costruzione di un'esposizione organica di temi e questioni inerenti la dimensione filosofica.
- Individuare nelle istituzioni politiche l'origine di un processo di evoluzione del pensiero filosofico, competenza fondamentale anche per la disciplina di Educazione civica.

2. Contenuti disciplinari:

Dopo aver ripetuto Kant nelle sue linee fondamentali e aver affrontato l'idealismo tedesco in special modo Hegel, il programma si è svolto attraverso lo studio della filosofia ottocentesca nei suoi innumerevoli ed eterogenei indirizzi, privilegiando specialmente le tematiche esistenziali o la conoscenza o il rapporto tra filosofia e prassi. I filosofi dell'800 che si sono trattati (oltre agli idealisti) sono: Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, Nietzsche e Bergson. Il quadro si è concluso con lo studio della psicanalisi di Freud e Jung, con la trattazione di Martin Heidegger, specialmente nelle sue tematiche esistenzialiste e la trattazione della filosofia politica di Hannah Arendt.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Si dedicato alcune lezioni alla trattazione del rapporto che sussiste, secondo il filosofo Umberto Galimberti, tra il nichilismo e giovani per cercare di collegare maggiormente alcune tematiche filosofiche alla contemporaneità. Nella trattazione delle tematiche del 900 si è privilegiato la via psicanalitico- esistenziale, piuttosto che quella di critica della scienza, per attitudine personale della docente e per i numerosi collegamenti che si possono fare con letteratura italiana e con alcune tematiche di educazione civica. Alla fine dell'anno si è voluto trattare la filosofa Hannah Arendt, per i numerosi collegamenti che ci sono con la storia del 900 e i totalitarismi e per le tematiche anche di educazione civica che la filosofa affronta.

4. Metodi e strumenti:

Lezione frontale classica, lezione partecipata, dialoghi filosofici guidati, analisi di testi e manuali, supporti informatici e lettura di un classico a scelta nella sua interezza, film e materiale ricerche personali (per favorire le eccellenze e gli interessi specifici di ciascuno).

5. Tempi:

3h settimanali. Per le ore dedicate ai vari autori si rinvia al programma.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte / Interrogazioni orali / analisi di testi scritti/ lavori di ricerca per casa

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. Le prove scritte sono state a risposta aperta e vi è stata anche una prova alla fine dell'anno in cui l'alunno ha dovuto affrontare una tematica filosofica, esprimendo un proprio giudizio personale.

È stata data anche allo studente una possibilità di recupero (orale), rispetto a una prova da lui

considerata non soddisfacente.

7. Criteri di valutazione:

La griglia utilizzata per la valutazione sarà la seguente

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente 1 – 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.

	visione d'insieme.	complete e approfondite.	padronanza del lessico disciplinare].
--	--------------------	--------------------------	---------------------------------------

8. Attività di recupero e sostegno

Il primo periodo è stato dedicato ad affrontare il pensiero di Kant, autore normalmente inserito nel programma del quarto anno, colmando le lacune accumulate durante il difficile periodo della didattica a distanza degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali talvolta forniti dalla docente.

9. Programma svolto

MODULI	CONTENUTI
Breve ripetizione di Kant e l'idealismo di Fichte, Schelling e Hegel (Settembre/Ottobre e Novembre)	L'idealismo etico di Fichte L'idealismo estetico di Schelling Hegel: il contesto culturale, gli scritti giovanili e i presupposti generali della sua filosofia Hegel: la fenomenologia dello spirito Hegel: cos'è la logica Hegel: la filosofia dello spirito e lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto. n.b. particolare rilievo è stato dato ai termini di logica e dialettica che i ragazzi devono conoscere nel significato che gli dà Hegel, ma anche alcuni filosofi antichi e poi alcuni filosofi dell'800 successivi a Hegel.
Schopenhauer e il mondo come rappresentazione (Dicembre.)	La volontà Le vie per liberarsi dalla volontà

	Rapporti tra la filosofia di Schopenhauer e quella di Leopardi
Kierkegaard (Dicembre)	L'esistenza e il singolo Dall'angoscia alla fede Il suo rapporto con gli esistenzialisti n. b. Gli alunni hanno scelto ognuno un testo di Schopenhauer o Kierkegaard e lo hanno presentato alla classe.
La destra e la sinistra hegeliana e Marx (Gennaio e Febbraio e inizio Marzo. Circa 8 ore di lezione)	Feuerbach e la filosofia come antropologia Marx e la concezione materialistica della storia Marx: il rapporto tra struttura e sovrastruttura Marx: la merce, il lavoro, il plusvalore. Per problemi di salute della docente gli alunni hanno perso circa tre settimane di lezione e di conseguenza i tempi si sono allungati
Nietzsche (Marzo e inizio Aprile)	La morte di Dio L'oltre-uomo e l'eterno ritorno Il nichilismo e l'origine della morale Galimberti "Il nichilismo e i giovani".
Bergson e lo spiritualismo francese (Aprile)	Lo spiritualismo francese Tempo, coscienza e libertà La morale di Bergson
Freud e la psicanalisi (fine Aprile)	La scoperta dell'inconscio e l'interpretazione dei sogni Rapporto tra sessualità e personalità Rapporto tra psicanalisi e società La psicanalisi dopo Freud: Jung.

	Differenze tra psicanalisi e psicologia analitica.
Heidegger, l'esistenzialismo e la filosofia pratica e politica di Hannah Arendt (Maggio e Giugno)	Heidegger e il problema del senso dell'essere. L'esistenza autentica, inautentica e il concetto di cura. La critica fatta da Heidegger alla tecnica. Il circolo ermeneutico di Heidegger . Che cos'è l'esistenzialismo e l'impatto con la cultura del 900. Hannah Arendt: filosofia pratica e filosofia politica Analisi di stralci dei testi " Vita activa", "la banalità del male" e "l'origine dei totalitarismi"
Educazione civica (circa 4 ore durante il secondo quadrimestre)	Visione del Video di Galimberti sul nichilismo e i giovani e analisi del legame tra nichilismo e problematiche giovanili. Analisi del testo di Hannah Arendt " Vita attiva" e dibattito filosofico sul tema: " E' possibile essere veramente liberi senza partecipazione attiva alla vita politica oppure no?"

Venezia-Mestre 15 maggio 2022

La docente

Prof.ssa Sara Pozzana

Disciplina: STORIA**classe 5^E****Prof.ssa SARA POZZANA**

Testi adottati: *M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. Concetti e connessioni, Mondadori, Milano 2015.*

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e alla capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Conoscenza delle categorie proprie della costruzione storica, attraverso l'uso corretto degli operatori cognitivi e delle reti concettuali
- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni della storia politica europea e mondiale contemporanea
- Conoscenza dei trend demografici e dei principali processi di trasformazione sociale dall'epoca moderna a quella contemporanea
- Conoscenza dei modelli istituzionali di base e dei percorsi fattuali che hanno determinato la formazione dello Stato italiano (Educazione civica)
- Conoscenza della terminologia specifica

b) Abilità:

- Utilizzo della terminologia essenziale della disciplina in relazione all'area semantico concettuale di riferimento.
- Riconoscere e utilizzare le principali tipologie di fonti.
- Utilizzare in modo corretto le categorie spazio-temporali.
- Collocare un fatto o fenomeno studiato nel periodo storico di appartenenza.
- Saper collegare tra loro fatti e fenomeni dello stesso ambito settoriale.
- Riassumere brevemente ma con completezza un brano tratto da un'opera storiografica.
- Esporre in modo fluido ed appropriato i contenuti.
- Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace.
- Utilizzare strumenti informatici per realizzare delle presentazioni del proprio lavoro attraverso vari programmi e applicazioni (Word, Powerpoint o altro)

c) Competenze:

- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di una reale capacità di interrogare le fonti storiche
- Saper riconoscere le componenti essenziali della costruzione storica in relazione ai periodi analizzati
- Saper analizzare i fenomeni di lunga durata nel loro processo, riconoscendone la funzione di cambiamento strutturale.
- Saper utilizzare l'inferenza causale nella sua dinamica multifattoriale.
- Saper periodizzare temi e problemi da prospettive differenziate.

- Saper utilizzare in modo semplice il metodo della ricerca storica, riconoscendone la peculiarità di disciplina mediata dalle fonti e dai documenti.
- Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze cogliendone la storicità e ampliando le informazioni, anche tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Essere consapevole della funzione essenziale del ragionamento e del discorso storico per la comprensione del presente
- Essere consapevoli della funzione civile della conoscenza del passato.
- Essere consapevoli degli usi e degli abusi pubblici della storia mettendoli in relazione col presente
- Saper partecipare ad un dibattito con i compagni in modo rispettoso, corretto e costruttivo
- Saper usare correttamente il lessico storico nella stesura di un testo argomentativo e nella costruzione di un'esposizione organica di temi e questioni inerenti la dimensione storica
- Saper collocare i fenomeni culturali e artistici nel contesto di appartenenza nella consapevolezza del loro valore di testimonianza storica (letteratura, letterature straniere, storia dell'arte)
- Saper ricostruire le principali forme evolutive delle istituzioni politiche nella loro diversa localizzazione geografica (Educazione civica).

Contenuti disciplinari:

Risorgimento italiano e l'Italia unita; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento l'inizio della società di massa in Occidente; l'età Giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'inizio della seconda guerra mondiale.

• Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Non si sono affrontati in specifici moduli di educazione civica, ma si è dedicato molto tempo a temi quali la Rivoluzione Russa e i totalitarismi per i loro possibili collegamenti con tematiche di attualità.

•Metodi e strumenti:

Lezione frontale classica, lezione partecipata, dialoghi su tematiche storiche come la causa dei totalitarismi o le differenze tra le idee di Marx e il socialismo reale guidati, analisi di testi, documenti storici e manuali, supporti informatici di documentari e brevi video, film e materiale ricerche personali (per favorire le eccellenze e gli interessi specifici di ciascuno).

• Tempi:

2h settimanali. Per periodi dedicati alle varie epoche storiche e alle loro problematiche si rinvia al programma.

• Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte / Interrogazioni orali / analisi di testi scritti/ lavori di ricerca per casa

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. Le prove scritte sono state a risposta aperta e vi è stata

anche una prova alla fine dell'anno in cui l'alunno ha dovuto affrontare una tematica storica, esprimendo un proprio giudizio personale.

È stata data anche allo studente una possibilità di recupero (orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

• **Criteri di valutazione:**

La griglia di valutazione sia delle verifiche orali, che scritte è la seguente:

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente 1 - 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 - 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più

6	informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	(con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
7			
Buono	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
8			
Ottimo	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].
9 – 10			

8. Attività di recupero e sostegno

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a

crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali talvolta forniti dalla docente.

• **Programma svolto:**

I QUADRIMESTRE

• MODULI	CONTENUTI
Il pensiero politico dell'Ottocento , la rivoluzione del 1848 in Europa e la fine della Restaurazione (Settembre e ottobre)	• Le tre grandi ideologie dell'800. • Le società segrete i moti del 1820-21 e del 1830-31. • L'Italia economica della prima metà dell'800 e il problema nazionale Italiano. • Il 1848 in Europa. • Il 1848 in Italia.
L'unificazione Italiana (Novembre)	• Le guerre di Indipendenza e l'unità di Italia. • La scelta italiana tra Garibaldi e Cavour. • Il nuovo stato unitario. • Il completamento dell'Unità e la "questione romana". • La politica economica della Destra.
La società industriale di massa e la seconda rivoluzione industriale (Novembre)	• Cause della crisi industriale ed agraria europea di fine 800 • La rivoluzione industriale, dei trasporti e le grandi emigrazioni • Le caratteristiche della nuova società di massa • I grandi partiti di massa di fine 800 e i sindacati
L'imperialismo di fine 800 (Dicembre)	• Cos'è l'imperialismo e quali sono le sue motivazioni • Il colonialismo in Asia e in Africa • Cosa significa razzismo (il tema sarà trattato anche per Cittadinanza e costituzione)
La crisi di fine secolo; la destra storica e l'età di	• Agostino Depretis e le riforme

Giolitti. (Dicembre)	della sinistra storica • L'Italia di Giolitti
----------------------	---

II QUADRIMESTRE:

La prima guerra mondiale (Gennaio/ Febbraio e inizio Marzo)	• La catena delle cause della prima guerra mondiale • Il primo anno di guerra e l'intervento italiano. • 1916-1917: la guerra di logoramento • Il crollo degli imperi centrali e la resa della Germania. N.b. Per motivi di salute si sono perse tre settimane di lezione
Le Rivoluzioni Russe e lo Stalinismo (Marzo/inizio Aprile)	• La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo • La rivoluzione di Ottobre: i bolscevichi al potere • La guerra civile e il comunismo di guerra • L'unione Sovietica da Lenin a Stalin. • La dittatura di Stalin e le grandi purghe
Il dopoguerra Italiano e l'avvento del Fascismo (Fine Aprile,inizio Maggio)	• La tensione del dopoguerra • Il 1919 e la nascita del fascismo • Il 1922 e il fascismo al potere
Il Nazismo (Maggio)	• L'ideologia Nazista • L'ascesa di Hitler e il totalitarismo Nazista • Le forme di violenza Naziste
La Seconda Guerra mondiale, la Shoah, l'Europa sotto il nazismo e la resistenza (Maggio e Giugno)	• L'Europa degli autoritarismi e l'ordine europeo va in frantumi • Le cause del conflitto e il primo anno di guerra • L'Italia entra in guerra • La sconfitta dell'asse • L'Europa sotto il nazismo • La nascita della resistenza in Italia e la guerra di liberazione • La Shoah e il problema della giustizia internazionale.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La docente
Prof.ssa Sara Pozzana

Disciplina: INGLESE
Prof.ssa ANNA DARIN

Classe 5^E

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 20 alunni di cui 11 maschi e 9 femmine. La classe si presenta nella maggioranza con un livello di preparazione e una competenza linguistica molto buona mentre un gruppo di alunni si presenta con un livello sufficiente o quasi sufficiente, sia nello scritto che nell'orale, a causa di difficoltà pregresse e uno studio individuale discontinuo e non sempre adeguato. La classe presenta difficoltà diffuse in alcune competenze specifiche quali: - saper rielaborare i contenuti studiati per esporli con parole proprie per esprimere motivate riflessioni personali; - saper utilizzare le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione. La classe dimostra di avere nel complesso una buona preparazione di base e un atteggiamento positivo nei confronti della materia. Il comportamento disciplinare risulta sempre corretto.

Testi adottati: Performer Heritage 2 From the Victorian Age to the Present Age, Ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti **obiettivi**:

a) conoscenze:

linguistiche:

- conoscenza delle strutture morfo-sintattiche della lingua, del lessico e della terminologia letteraria;
- il linguaggio settoriale necessario ad esporre, in forma scritta e orale, le proprie conoscenze.

letterarie :

- conoscenza degli autori e del contesto in cui hanno operato, dell'evoluzione della storia letteraria, delle principali problematiche storico letterarie nei secoli XIX - XX;
- le principali correnti letterarie dei periodi considerati;
- la biografia e le opere (titolo e genere) di una dozzina di autori significativi;
- il contenuto dei brani antologici in programma e, nel caso di romanzi o di testi teatrali, un sintetico riassunto dell'opera da cui sono tratti.

b) abilità:

gli studenti sanno:

- comprendere in maniera globale testi scritti di varia tipologia;
- comprendere ed analizzare testi letterari di generi diversi, individuandone analiticamente gli aspetti fondamentali per giungere all'approfondimento e sintesi della produzione di un autore;
- contestualizzare il brano all'interno dell'opera, l'opera all'interno della produzione dell'autore, l'autore nel genere e/o nel periodo di appartenenza;
- porre in relazione autori diversi appartenenti allo stesso periodo, autori e opere inglesi con autori ed opere appartenenti ad altre tradizioni letterarie e/o ad altri ambiti estetici e conoscitivi.
- riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo e le sue idee chiave;
- interpretare i testi analizzati con discreta capacità critica, discutere ed argomentare ed effettuare opportuni collegamenti anche disciplinari;
- attivare modalità di apprendimento autonomo nella scelta dei materiali e strumenti di studio;
- gli studenti sono in grado di sostenere composizioni scritte relative ai temi letterari, a testi analizzati in classe o simili, a tematiche sociali e culturali dei periodi letterari studiati. Sanno anche rispondere sinteticamente a quesiti specifici relativi ai testi e ai periodi letterari studiati.

c) competenze:

- sostenere una conversazione a livello intermedio/avanzato esprimendosi in modo corretto ed autonomo su argomenti di tipo quotidiano, storico e letterario;

- leggere, tradurre, riassumere e commentare in inglese i brani in programma, evidenziandone le caratteristiche formali ed estetiche;
- produrre testi scritti (analisi di brani letterari, trattazioni sintetiche, brevi risposte a quesiti sul programma svolto) usando un inglese formalmente corretto, lessicalmente appropriato, contenutisticamente chiaro e coerente.

2. Contenuti disciplinari:

In relazione alla programmazione curricolare sono state studiate le linee essenziali dello sviluppo della storia della letteratura inglese dall'Età Vittoriana alla metà del Novecento in rapporto al contesto storico-sociale.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Per quanto riguarda la Victorian Age si è preferito scegliere, tra le varie proposte antologiche del libro di testo, gli autori di narrativa e molto parzialmente la poesia e, in alcuni casi, approfondire alcuni autori e alcune tematiche con la visione di brevi video visti in classe. Nel corso del secondo periodo si è trattata la Modern Age, e anche qui si è preferito approfondire alcuni aspetti dei singoli autori appartenenti alla letteratura inglese e non a quella americana. La poesia è stata trattata molto parzialmente, con la prospettiva pessimistica di T.S.Eliot.

4. Metodi e strumenti:

Le lezioni si sono svolte quasi interamente in lingua inglese e sono state di tipo frontale e partecipato. E' stato dato spazio alle discussioni su tema, sui testi letti, ad attività di recupero e ad ulteriori chiarimenti su tematiche o testi già affrontati ma ancora poco chiari agli studenti (class discussion). Il processo d'insegnamento si è basato su una concezione della letteratura come forma di comunicazione che veicola la visione individuale della scrittura attraverso un uso speciale della lingua. Gli sviluppi di questa premessa sono :

- centralità del testo;
- attenzione alle modalità di lettura del testo dettate in primis dal genere di appartenenza;
- scomposizione del testo nei suoi aspetti costitutivi per facilitarne la comprensione e l'apprendimento;
- ricomposizione degli elementi analizzati ed esposti in una visione globale sia del testo sia del genere e del contesto letterario (autore/ periodo).

Non ci si è limitati comunque all'analisi del testo ma è stata anche presentata ed approfondita la dimensione storica, sociale e culturale per non rinnegare l'importanza che lo studio del contesto ha per la comprensione totale del testo stesso e del suo autore.

L'approccio cronologico che è stato adottato, ha rispettato comunque la centralità del testo letterario e ha introdotto lo studente al processo di contestualizzazione storico-letteraria mettendo in luce l'interazione tra testo e contesto, per valorizzare sia l'obiettivo generale che era l'acquisizione di una più ampia ed approfondita competenza linguistica e non una semplice conoscenza storica del prodotto letterario, sia per la valenza culturale e formativa del testo che contribuisce ad arricchire la competenza argomentativa in L2.

La classe ha usufruito delle attività proposte con la Lavagna Interattiva Multimediale, le attività di Listening offerte dal testo multimediale in uso e la visione di video reperiti su Internet relativi agli argomenti letterari ed ai periodi storici trattati.

5. Tempi:

Nel primo periodo (Settembre/Dicembre) sono state svolte ore 37.

Nel secondo periodo (Gennaio/Maggio) sono state svolte ore 45.

Dopo il 15/05 fino a Giugno si prevede di svolgere ore 12.

Si deve però tenere presente che le ore di lezione:

- sono state svolte, per alcuni casi, in Didattica a Distanza/Integrata

- sono state ridotte nella loro durata a 45 minuti
- hanno avuto minore efficacia nell'insegnamento/apprendimento

In conseguenza di quanto sopra precisato, i contenuti presentati nella programmazione all'inizio dell'anno scolastico sono stati ridotti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Fermo restando il numero minimo di verifiche per quadrimestre, in coerenza con la programmazione di Dipartimento e con i criteri del PTOF, sono state somministrate prove formative che hanno coinvolto sia le competenze orali sia quelle scritte, utili ad accertare il grado di acquisizione di blocchi significativi del programma in termini di funzioni comunicative, lessico, strutture morfosintattiche e contenuti specifici relativi alle tematiche e alle opere letterarie oggetto di studio, nonché la competenza comunicativa dello studente in riferimento ad abilità singole e integrate.

Per la verifica delle competenze sul versante orale si è utilizzato il *feedback* rilevato durante gli interventi degli alunni (spontanei o sollecitati dal docente) nel corso delle lezioni, oltre che momenti di rilevazione più formali, quali interrogazioni individuali. Per lo scritto sono state proposti: quesiti a risposta chiusa e aperta, test di tipo *multiple choice*, *true/false*, *matches*, ecc. con Reading Activity, in linea con la tipologia delle prove Invalsi.

7. Criteri di valutazione:

Nella valutazione, oltre alla verifica sommativa e formativa si è tenuto conto del livello di partenza, dei progressi effettivamente conseguiti dall'alunno nell'apprendimento, delle potenzialità dei singoli alunni, dell'impegno evidenziato, della partecipazione al dialogo educativo e del lavoro individuale svolto a casa.

Sono state svolte una verifica scritta ed una orale nel primo trimestre e due verifiche scritte e due orali per il pentamestre. Le verifiche scritte consistevano in quesiti a risposta sintetica o aperta, multipla o completamento del testo e quelle orali nella vera e propria interrogazione. La valutazione è stata attribuita secondo gli indicatori qui sotto riportati: scarso: non ha prodotto alcun lavoro - gravemente insufficiente: Ha lavorato in modo parziale e/o disorganico con gravi errori - insufficiente: ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori - sufficiente: ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista cognitivo, ma impreciso nella forma o nella struttura logica o nelle conoscenze - discreto : ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma e/o della struttura logica e/o delle conoscenze - buono: ha lavorato in modo corretto e completo dal punto di vista della forma e delle conoscenze - ottimo, eccellente : ha lavorato in maniera completa e corretta con rielaborazione delle conoscenze.

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤4	Insuff. 5	Suff. 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9/10
COMPETENZE LINGUISTICHE	• correttezza ortografica • correttezza morfosintattica • uso della punteggiatura • proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	• pertinenza • coerenza • coesione • efficacia argomentativa • parafrasi/titolazione						

COMPETENZE IDEATIVE	• esattezza e ampiezza delle informazioni/conoscenze • capacità di analisi/sintesi • rielaborazione personale						
--------------------------------	---	--	--	--	--	--	--

8. Attività di recupero e sostegno:

Non sono state svolte attività particolari di recupero, posto che la competenza comunicativa dei discenti è sempre stata nel complesso più che sufficiente. Si è loro assegnato un ripasso sistematico del programma svolto, sottolineando i nuclei fondamentali degli argomenti trattati.

9. Programma svolto:

➤ PRIMO PERIODO (Settembre/Dicembre ore 37)

The Victorian Age

The Dawn of the Victorian Age	pagg. 4-5
The Victorian Compromise	pag. 7
Life in Victorian Britain	pagg. 8-9
Early Victorian Thinkers	pagg. 12-13
The Later Years of Queen Victoria's Reign	pagg. 17-18-19
The Late Victorians	pagg. 20-21
The Victorian Novel	pagg. 24-25-26
The late Victorian novel	pag. 28
Aesthetism and Decadence	pagg. 29-30
- Visione short videos da web.tv.loesch.it : <i>Historical Background, Literary Context, Images of Victorian Literature, Charles Darwin and the Tree of Life</i> -	

Charles Dickens

<i>Oliver Twist</i> : Oliver wants some more	pagg. 37-38
<i>Hard Times</i> : Coketown	pagg. 39/42-43
- Visione short videos da web.tv.loesch.it : <i>David Copperfield, Oliver Twist, Coketown</i> -	pagg. 46/ 49-50

Thomas Hardy

<i>Tess of the D'Urbervilles</i> : Alec and Tess	pagg. 97-98
	pagg. 99-100-101-102

Robert Louis Stevenson

<i>The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> : Jekyll's experiment	pagg. 110-111
--	---------------

Rudyard Kipling

<i>The White Man's Burden</i> : The mission of the coloniser	pagg. 115-116
--	---------------

Oscar Wilde

<i>The Picture of Dorian Gray</i> : The Preface, The Painter's studio, Dorian's death	pag. 122
<i>The Importance of Being Earnest</i>	pag. 123
Clips dei film da YouTube.com: <i>The Importance of Being Earnest</i> - <i>Dorian Gray</i> - <i>Rabbit Proof Fence</i> (il colonialismo in New Zealand)	pagg. 124-125
	pagg. 126 a 133
	pagg. 136-137

➤ SECONDO PERIODO (Gennaio/Maggio ore 45)

The Modern Age

From the Edwardian Age to the First World War	pagg. 156-157
Britain and the First World War	pagg. 158-159
The Age of Anxiety	pagg. 161-162-163
A Window on the Unconscious	pagg. 164-165
Modern poetry	pagg. 178-179
The modern novel	pagg. 180-181

The interior monologue	pagg. da 182 a 185
The War Poets	pag. 188
Rupert Brooke: The Soldier	pagg. 188-189
Wilfred Owen: Dulce et Decorum Est	pagg. 190-191
Sigfried Sasson: Glory of Women	pagg. 192-193
Thomas Stearns Eliot	pagg. 202-203
<i>The Waste land:</i> The Burial of the Dead, The Fire Sermon	pagg. da 204 a 209
James Joyce	pagg. 248-249-250
<i>Dubliners:</i> Eveline	pagg. da 251 a 255
Virginia Woolf	pagg. 264-265
<i>Mrs Dalloway:</i> Clarissa and Septimus	pagg. 268-269-270
- Visione short videos da web.tv.loescher.it: <i>James Joyce, The First Part of the 20th Century: The Literary Context, The Bloomsbury Group, Interview with Michael Cunningham, Dante nella poesia di T.S. Eliot</i>	
Clips dei film da YouTube.com: <i>Mrs. Dalloway - The Hours</i>	
➤ Dopo il 15/05 si prevede di completare i seguenti argomenti (Maggio/Giugno ore 12):	
George Orwell	pagg. 274-275
<i>Nineteen Eighty-Four:</i> Big Brother is watching you, Room 101	pagg. da 276 a 282
- Visione short videos da web.tv.loescher.it: <i>George Orwell</i>	
Clips del film da YouTube.com: <i>1984</i>	
Samuel Beckett	pag. 375
<i>Waiting for Godot :</i> Waiting	pagg. da 376 a 380

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La docente

Prof.ssa Anna Darin

Disciplina: MATEMATICA
Prof. FRANCESCO MINOSSO

classe 5^AE

Testi adottati: Bergamini, Barozzi, Trifone – Manuale blu 2.0 di matematica, ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi¹:

a) conoscenze: sufficienti e a volte approfondite

b) abilità: sufficienti, ma soprattutto procedurali

c) competenze²: livello medio nei problemi di base 55%; livello medio nei problemi intermedi 40%; livello avanzato 30%.

L'ultimo dato significa che circa 1/3 dei problemi di livello avanzato vengono affrontati dagli studenti con probabilità di successo: ciò è di valore. Ci si aspetterebbe un livello medio più elevato del 55% nei problemi di base, ma questo dato non è da leggere in termini riduttivi, perché significa solo che gli studenti rispondono meno bene se devono svolgere «compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali»³

2. Contenuti disciplinari⁴:

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Geometria analitica nello spazio: richiamo di quanto fatto al terzo e al quarto anno in funzione dei quesiti dell'esame di stato.

FUNZIONI

Limiti e continuità. Calcolo differenziale. Calcolo integrale

PROBABILITÀ E STATISTICA

Calcolo delle probabilità.

ARITMETICA E ALGEBRA

Questo nucleo è stato esaurito entro il quart'anno.

¹ Il sottoscritto ha programmato le attività didattiche del quinquennio secondo la normativa vigente a cui si rimanda: Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

In base a ciò il sottoscritto ha lavorato sul profilo di competenze in uscita, sui nuclei e per la preparazione degli studenti ha fatto riferimento ai QDR del decreto 62-2017.

Nulla di tutto ciò è riconducibile alla tripartizione proposta in questo modello: la definizione di competenze adottata per il documento è, infatti, la seguente: «le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». La definizione è tratta dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF) e dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Da essa si evince che non è corretto distinguere le componenti della competenza dalla competenza stessa.

² Per la descrizione dei livelli di padronanza delle competenze si fa riferimento a quanto scritto nelle note del documento nazionale per la certificazione delle competenze di base al termine dell'assolvimento dell'obbligo.

³ Documento nazionale per la certificazione delle competenze di base al termine dell'assolvimento dell'obbligo

⁴ I contenuti disciplinari non esistono perché la normativa indica gli obiettivi specifici di apprendimento, il profilo e i nuclei tematici di cui anche ai QDR del decreto 62-2017. Il syllabo definito dal dipartimento nel rispetto della normativa vigente è pubblicato nei documenti del PTOF e annualmente rivisto.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Non ho da fare alcuna osservazione sulle scelte programmatiche riguardanti il syllabo dei contenuti, né riguardo al profilo perché non dipendono dalla mia volontà⁵. Posso dire che, seguendo le indicazioni nazionali e il ptof, il taglio che ho dato al corso di matematica è sociocostruttivista, dunque basato su attività di laboratorio e di inquiry per la formazione dei concetti, sulla costruzione e sulla applicazione di procedure per il consolidamento dei nodi operativi.

4. Metodi e strumenti:

Lezioni frontali, magari di tipo socratico. Attività esplorative di breve durata. Studio assistito. Lavoro di gruppo. Varietà di strumenti e di fonti per i materiali di studio e di ripasso. Laboratorio di matematica e TIC. Ma soprattutto, tempi rilassati per la costruzione e l'esplorazione dei concetti e dei fondamenti.

5. Tempi:

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA: Attività distribuita a macchia di leopardo durante l'intero anno scolastico, prevalentemente durante le fasi di allenamento per la seconda prova, durante le simulazioni e con richiamo del lavoro coi vettori portato avanti nei corsi di fisica sui campi elettrico e magnetico e in relatività ristretta.

FUNZIONI: dalla fine del mese di ottobre all'inizio del mese di maggio

PROBABILITÀ E STATISTICA: le prime 5 settimane di scuola

È stata dedicata una decina di giorni nel mese di settembre per il ripasso dei temi affrontati negli anni scorsi dal momento che gli obiettivi dei QDR coprono l'intero quinquennio di matematica.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche scritte su problemi. Attività di laboratorio con produzione di materiali.

7. Criteri di valutazione

La griglia ministeriale nei QDR contiene una lista di indicatori e descrittori della competenza di problem solving che il dipartimento ha deciso di adottare anche per valutare le attività curriculari orientate al problem solving e che riporto qui solo per completezza

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)

Comprendere

Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.

Individuare

Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.

Sviluppare il processo risolutivo

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.

Argomentare

Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

Per decidere i voti da attribuire come valutazione delle verifiche è stata usata la una tabella dipartimentale, allegata al ptof, per raccordare gli obiettivi raggiunti e i livelli di competenza misurati nelle singole prove. Allego anche questa per completezza.

⁵ Competono al Dipartimento, sono legge dello Stato, sono dichiarate nel PTOF

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso.	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: • in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono - Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

Cinque ore nelle prime tre settimane del mese di maggio dedicate allo svolgimento di problemi e quesiti assegnati nelle vecchie sessioni della seconda prova degli esami di stato.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Non allego esempi di prove perché sono archiviate in piattaforma G-suite e sono già in possesso degli studenti comprese le tracce di soluzione.

10. Programma svolto

Aree tematiche/ Ambiti disciplinari	Unità didattiche / Moduli	Contenuti
Calcolo delle probabilità	Attività d'inizio anno	Definizione di probabilità. Uso del calcolo combinatorio per calcolare la probabilità di un evento. Probabilità totale. Probabilità condizionata. Prodotto logico di probabilità. Teorema di Bayes
Aritmetica e algebra (Ripasso)	Topologia dei reali e definizione di limite	Estremi, intervalli e intorni, successioni. Definizione di limite
Relazioni e funzioni	Il calcolo dei limiti	Calcolo di limiti. Calcolo degli asintoti di una curva
	Le funzioni continue	Definizione di funzioni continue. Singolarità di una funzione.

	La definizione e il calcolo delle derivate	Le tangenti a una curva. Le derivate di una funzione. Le regole di derivazione
	Calcolo differenziale e studio di funzione	La procedura per lo studio di una funzione. Esercizi di studio di funzione. Problemi di massimo e di minimo. Teoremi di Rolle e di Lagrange con corollari. Il differenziale di una funzione
	Calcolo integrale	Integrale definito, integrale indefinito. Funzioni integrali.
Geometria	Coordinate cartesiane nello spazio (unità diffusa)	Piani, rette, sfere nello spazio tridimensionale

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Francesco Minosso

Disciplina: FISICA
Prof. FRANCESCO MINOSSO

classe 5^E

Testi adottati: Claudio Romeni, Fisica e realtà, vol. 3, Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi⁶:

a) conoscenze: sufficienti e a volte approfondite

b) abilità: sufficienti, ma soprattutto procedurali

c) competenze⁷: livello medio nei problemi di base 50%; livello medio nei problemi intermedi 40%; livello avanzato 35%.

L'ultimo dato significa che circa 1/3 dei problemi di livello avanzato vengono affrontati dagli studenti con probabilità di successo: ciò è di valore. Ci si aspetterebbe un livello medio più elevato del 50% nei problemi di base, ma questo dato non è da leggere in termini riduttivi, perché significa solo che gli studenti rispondono meno bene se devono svolgere «compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali»⁸

2. Contenuti disciplinari⁹:

MISURA E RAPPRESENTAZIONE DI GRANDEZZE FISICHE

Circuiti. Esperimenti di struttura della materia. Costruzione delle definizioni operative delle grandezze.

FORZE E CAMPI

Proprietà del campo elettromagnetico: induzione.

ENERGIA E MATERIA

Conservazione dell'energia nell'ambito dell'elettromagnetismo, della relatività ristretta e della struttura della materia.

ONDE E PARTICELLE

Luce e materia: fotoni. Natura duale dell'elettrone: interferenza di elettroni, effetto fotoelettrico.

⁶ Il sottoscritto ha programmato le attività didattiche del quinquennio secondo la normativa vigente a cui si rimanda: Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento."

In base a ciò il sottoscritto ha lavorato sul profilo di competenze in uscita, sui nuclei e per la preparazione degli studenti ha fatto riferimento ai QDR del decreto 62-2017.

Nulla di tutto ciò è riconducibile alla tripartizione proposta in questo modello: la definizione di competenze adottata per il documento è, infatti, la seguente: «le competenze indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia». La definizione è tratta dal Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli (EQF) e dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2006. Da essa si evince che non è corretto distinguere le componenti della competenza dalla competenza stessa.

⁷ Per la descrizione dei livelli di padronanza delle competenze si fa riferimento a quanto scritto nelle note del documento nazionale per la certificazione delle competenze di base al termine dell'assolvimento dell'obbligo.

⁸ Documento nazionale per la certificazione delle competenze di base al termine dell'assolvimento dell'obbligo

⁹ I contenuti disciplinari non esistono perché la normativa indica gli obiettivi specifici di apprendimento, il profilo e i nuclei tematici di cui anche ai QDR del decreto 62-2017. Il syllabo definito dal dipartimento nel rispetto della normativa vigente è pubblicato nei documenti del PTOF e annualmente rivisto.

Struttura della materia: quantizzazione dell'energia di un atomo

SPAZIO, TEMPO E MOTO

Relatività ristretta

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

No ho da fare alcuna osservazione sulle scelte programmatiche riguardanti il syllabo dei contenuti, né riguardo al profilo perché non dipendono dalla mia volontà¹⁰. Posso dire che, seguendo le indicazioni nazionali e il ptof, il taglio che ho dato al corso di fisica è sociocostruttivista, dunque basato su attività di laboratorio e di inquiry per la formazione dei concetti, sulla costruzione e sulla applicazione di procedure per il consolidamento dei nodi operativi. Dopo un biennio dedicato prevalentemente alle attività di laboratorio (io non ho lavorato con questa classe al biennio) lo sviluppo del curriculum viene gradualmente virato verso un'impostazione teorica sviluppando di più le abilità di problem solving e di deduzione dai principi e dalle teorie.

4. Metodi e strumenti:

Lezioni frontali, magari di tipo socratico. Attività esplorative di breve durata. Studio assistito. Lavoro di gruppo. Varietà di strumenti e di fonti per i materiali di studio e di ripasso. Laboratorio di fisica e TIC. Per l'unità di struttura della materia è stato adattato il metodo TEAL di lavoro cooperativo. Ma soprattutto, tempi rilassati per la costruzione e l'esplorazione dei concetti e dei fondamenti.

5. Tempi:

MISURA E RAPPRESENTAZIONE DI GRANDEZZE FISICHE: Attività distribuita a macchia di leopardo durante l'intero anno scolastico, all'inizio o alla fine delle principali unità di apprendimento. Gli esperimenti di fisica moderna sono svolti nelle ultime 4 settimane di scuola.

FORZE E CAMPI: nella prima parte dell'anno scolastico, fino all'inizio di marzo

ENERGIA E MATERIA: Attività distribuita nel corso dell'anno scolastico e integrata nello studio delle tre unità di apprendimento: elettromagnetismo, relatività ristretta, struttura della materia (energia e materia è un aggregatore forte di contenuti tutti fortemente integrati l'uno all'altro)

ONDE E PARTICELLE: le ultime settimane dell'anno scolastico saranno dedicate all'esecuzione di esperimenti sul dualismo onda-particella secondo la modalità di lavoro TEAL adattata alla didattica sviluppata con questo gruppo di studenti.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Verifiche scritte su problemi. Attività di laboratorio con produzione di materiali. Questionari a risposta multipla o a risposta secca per le attività dimostrative.

7. Criteri di valutazione

La griglia ministeriale nei QDR contiene una lista di indicatori e descrittori della competenza di problem solving che il dipartimento ha deciso di adottare anche per valutare le attività curriculari orientate al problem solving e che riporto qui solo per completezza

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)

Analizzare

Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.

Sviluppare il processo risolutivo

Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.

¹⁰ Competono al Dipartimento, sono legge dello Stato, sono dichiarate nel PTOF

Interpretare criticamente i dati

Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.

Argomentare

Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

Per decidere i voti da attribuire come valutazione delle verifiche è stata usata la una tabella dipartimentale, allegata al ptof, per raccordare gli obiettivi raggiunti e i livelli di competenza misurati nelle singole prove. Allego anche questa per completezza.

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso.	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico.	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: • in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono - Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

Non sono state svolte né attività di recupero né attività di sostegno

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Non allego esempi di prove perché sono archiviate in piattaforma G-suite e sono già in possesso degli studenti comprese le tracce di soluzione.

10. Programma svolto

Aree tematiche/ Ambiti disciplinari	Unità didattiche / Moduli	Contenuti
Forze e campi	Circuiti elettrici	Componenti dei circuiti: resistore, condensatore, diodo. Resistori e condensatori in serie e in parallelo
	Elettromagnetismo	Campo magnetico, teoria dell'elettromagnetismo attraverso le equazioni di Maxwell
Onde e particelle	Onde elettromagnetiche	L'oscillazione di una carica elettrica e la generazione delle onde elettromagnetiche
Spazio, tempo e moto: si riferisce sia al nucleo “forze e campi” sia al nucleo “misura e rappresentazione di grandezze fisiche”	Relatività ristretta	Principio di relatività. Lettura dell'introduzione dell'articolo di Einstein sull'elettrodinamica dei corpi in movimento.
		Sistemazione dei concetti di spazio e di tempo: dilatazione del tempo e contrazione delle lunghezze
		Sistemazione dei principi di conservazione dell'energia e della quantità di moto relativistiche
Onde e particelle	Struttura della materia e fisica moderna	Effetto fotoelettrico, quantizzazione della materia, dualismo onda-particella
Misura e rappresentazione di grandezze fisiche	In laboratorio: misurare grandezze fisiche, costruire concetti e modelli Unità diffusa durante l'a.s.	Grandezze: capacità, costante di tempo di un circuito RC Costruzione di concetti: esperienze dimostrative di elettromagnetismo Modelli: effetto fotoelettrico, diffrazione di elettroni, esperimento di Thomson, esperimento di Franck-Hertz Costruzione di concetti esperienze dimostrative di fisica moderna e di relatività ristretta: film del PSSC

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il docente
Prof. Francesco Minosso

Disciplina: SCIENZE NATURALI
Prof.ssa ANNA FASTELLI

classe 5^E

Obiettivi formativi

Sono individuati nel POF e assunti dal Coordinamento di Scienze.

- Creare nei gruppi classe un clima di fattiva serenità che favorisca l'interazione, la collaborazione e la produttività.
- Promuovere negli alunni la capacità di riconoscere le proprie potenzialità, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e sviluppare capacità di autovalutazione in ordine alle abilità acquisite e da acquisire.
- Stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione.
- Operare offrendo costante sostegno alla motivazione e alla realizzazione positiva delle personali caratteristiche di apprendimento.
- Sostenere l'attività dei laboratori e delle aule speciali
- Favorire l'utilizzo, quale completamento e potenziamento dell'attività didattica, di uscite sul territorio, finalizzate alla costruzione di precisi percorsi culturali.
- Favorire l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet

Finalità delle discipline scientifiche:

1. Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione, teoria ed attività sperimentale, le potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche;
2. Far acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
3. Rendere consapevoli gli allievi della possibilità di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e di distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili;
4. Contribuire a rendere gli allievi capaci di individuare in fenomeni intrinsecamente unitari gli aspetti differenziati di pertinenza dei diversi ambiti disciplinari;
5. Contribuire a rendere gli allievi capaci di reperire ed utilizzare in modo il più possibile autonomo e finalizzato le informazioni, e di comunicarle in forma chiara e sintetica; rendere capaci gli allievi di recepire e considerare criticamente le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
6. Rendere gli allievi consapevoli della importanza dello studio e delle conoscenze delle discipline scientifiche al fine di un corretto rapporto uomo-ambiente e della salvaguardia della qualità della vita.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE Obiettivi raggiunti

Il programma di Scienze è stato svolto, come preventivato tranne che per l'unità riguardante La Tettonica a Placche e la Storia geologica del Mediterraneo poiché molte ore di lezione di scienze sono saltate nel corso dell'anno a causa dell'orientamento in uscita, dell'educazione civica, dell'educazione alla salute e di molte altre attività programmate dall'istituto.

Gli obiettivi principali indicati nella programmazione sono stati comunque perseguiti in modo soddisfacente relativamente dalla maggioranza della classe.

La classe, presenta nel complesso caratteristiche di eterogeneità. Gli alunni si sono rivelati diversi sia per capacità, sia per grado di maturazione, sia per il livello di preparazione e di

impegno.

Solo un piccolo gruppo di studenti della classe, che ha dimostrato curiosità, interesse e desiderio di approfondimento, si è applicato con serietà e ha raggiunto buone competenze sia analitico-deduttive che di collegamento delle conoscenze acquisite. Della restante parte degli studenti, poco più di metà, ha seguito con sufficiente partecipazione ed interesse e con impegno crescente le lezioni, ha acquisito un sufficiente bagaglio di conoscenze ma che elabora e collega a fatica o solo se guidati dall'insegnante. Questo gruppo ha raggiunto un profitto discreto; infine il gruppo restante di ca 2-3 studenti ha seguito solo parzialmente e passivamente la disciplina, senza alcun impegno e interesse. Questo ultimo gruppo non ha raggiunto i livelli minimi di conoscenze e competenze della disciplina e ha un profitto insufficiente.

Esclusi pochi studenti permane in generale una difficoltà nell'uso di un linguaggio scientifico appropriato.

CRITERI METODOLOGICI

L'insegnamento delle discipline è stato condotto in modo da suscitare negli allievi l'interesse per i fenomeni biologici, fisici e chimici che si verificano nella terra. Ho cercato di stimolare gli allievi a seguire, per quanto possibile, il cammino della ricerca e della scoperta, traendo spunto per riflessioni fruttuose anche dai fenomeni naturali avvenuti nel corso dell'anno. Ho cercato attraverso la discussione di far cogliere come in campo dell'osservazione scientifica sia necessario analizzare cause ed effetti di un fenomeno studiandolo nei vari aspetti che coinvolgono le altre discipline scientifiche.

Oltre alla spiegazione in classe e all'uso del libro di testo e della LIM, ho utilizzato filmati e documenti reperiti in internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Nella attività svolta in presenza, le verifiche svolte sono state scritte con domande aperte a risposta breve e interrogazioni orali.

Per la misurazione delle verifiche è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D. e presente nel POF.

Nella valutazione degli allievi ho tenuto conto del grado di conoscenza acquisito dall'allievo, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti nonché dell'impegno dimostrato nell'attività scolastica e nell'applicazione allo studio.

Per il Modulo di Ed.Civica, ho usato il metodo della Flipped Classroom, per un approfondimento sui Materiali plastici

UNITA' DI ED. CIVICA

Inserita nella programmazione di chimica, si è svolto un modulo di approfondimento sui materiali plastici

Inserita nella programmazione di Scienze della Terra, la classe ha partecipato a una videoconferenza " Il clima che cambia" tenuta dal prof. Brunetti Michele dell'Università di Ferrara e Bologna e approfondito la tematica del riscaldamento globale.

Nel secondo periodo nella programmazione svolta su Atmosfera e clima, si è approfondito il tema del Cambiamento climatico analizzando le fonti di inquinamento atmosferico, l'effetto serra e il riscaldamento globale, le estinzioni e la biodiversità, l'economia circolare e le sorgenti energetiche rinnovabili, le legislazioni in atto e gli obiettivi dell'Agenda 2030 riguardanti i mutamenti climatici.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE**Prof ANNA FASTELLI****TESTI in Adozione:**

BOSELLINI: Le scienze della terra B e D.

POSCAV, FIORANI T. Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica.

MADER S. S., 2012 - Immagini e concetti della biologia. Biologia molecolare, genetica, evoluzione + Il corpo umano. Libro digitale multimediale - Ed. Zanichelli.

VALITUTTI TADDEI- Biochimica e Biotecnologie-Zanichelli

Chimica 1° UNITA' La chimica del carbonioIl C e le sue caratteristiche, ibridazione del carbonio e orbitali molecolari π e σ .

Gli idrocarburi alifatici e aromatici; proprietà chimico-fisiche.

Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.

Isomeria di posizione e geometrica.

Reattività degli idrocarburi saturi.

Effetti elettronici, induttivi e di risonanza.

Reazioni radicaliche.

Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni.

Concetto di aromaticità. Il Benzene

2°UNITA' Isomeria

Isomeria: relazione tra struttura e attività

Gli isomeri di struttura e stereoisomeri. Isomeria geometrica

Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri.

3° UNITA': Principali gruppi funzionali e loro reattività

I gruppi funzionali.

Proprietà chimico-fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati. Esteri saponi.

Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: gruppi elettrofili e nucleofili.

Reazioni di addizione, di sostituzione, eliminazione, idratazione e condensazione.

4° UNITA' I polimeri di sintesi

Monomeri e polimeri. Polimeri di addizione e polimeri di condensazione.

5°UNITA' I Materiali Plastici: Storia di Porto Marghera e dell'Industria della plastica, il ri ciclo della plastica, Utilizzi della plastica, Impatto ambientale dei Materiali plastici Microplastiche e nanoplastiche: effetti sui viventi**Biologia 6° UNITA' le Biomolecole**

Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici

7° UNITA' Le applicazioni dei processi biologici

Le informazioni genetiche contenute nel DNA.

Il ruolo del Dna nell'ereditarietà: esperimenti di Griffith e Hershey e Chase.

Composizione, struttura e duplicazione del DNA. Il modello della doppia elica di Watson e Crick. Duplicazione semiconservativa del DNA.

Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine

Decifrazione del codice genetico: il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 amminoacidi.

La sintesi proteica: trascrizione, formazione del RNA messaggero e sua maturazione.

RNA di trasporto e ruolo dei ribosomi. Il processo di traduzione.

8° UNITA' Genetica dei microrganismi

Genetica di batteri e virus. Trasformazione, coniugazione e trasduzione.

Batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno.

Retrovirus.

Controllo dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone

9° UNITA' Regolazione genica negli eucarioti

Controllo dell'espressione genica negli eucarioti. Apoptosi.

Controllo del ciclo cellulare e alterazione del ciclo. Mutazioni genetiche e cancro. Fasi di sviluppo di un tumore maligno. Diagnosi e terapie dei tumori.

10° UNITA' Biotecnologie

La tecnologia del DNA ricombinante. Importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi, enzimi e siti di restrizione.

Tecniche di clonaggio di frammenti di DNA. Reazione a catena della polimerasi.

Impronta genetica. PGU. Cellule staminali

La clonazione. Organismi OGM Clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica. Terapia genica ex vivo e in vivo.

Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico.

**Scienze
della
terra****11° UNITA': Meteorologia e Climatologia**

Composizione, suddivisione e limite dell'atmosfera. Il bilancio termico del Pianeta Terra.

La pressione atmosferica e i venti. La circolazione atmosferica generale: circolazione nella bassa e nell'alta troposfera. Effetto Coriolis . L'umidità atmosferica e le precipitazioni. Stabilità atmosferica e saturazione. Come si formano le precipitazioni e i tipi di precipitazione

Le perturbazioni atmosferiche. Masse d'aria e fronti. Fronti caldi, freddi e occlusi

Dalla meteorologia alla climatologia.

Processi climatici e le loro interazioni con la litosfera e biosfera. Fattori ed elementi del clima

Distribuzione geografica dei diversi climi (interazione atmosfera idrosfera marina).

Il riscaldamento globale, inquinamento atmosferico effetto serra e cambiamenti climatici.

Cosa possiamo fare: Agenda 2030. Legislazione attuale. Energie rinnovabili.

Venezia-Mestre 15 Maggio 2022

La docente

Prof.ssa Anna Fastelli

Disciplina: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Prof. G. CLAUDIO RIZZO**classe 5^E****Libri di testo adottati:**

Gillo Dorfles, Angela D'attese, Eliana Princi - "Capire l'Arte" Voll. 4 e 5 (Edizione Blu) - Casa Editrice Atlas

Premessa

La proposta dell'offerta formativa inerente alla disciplina di Disegno e Storia dell'Arte, durante il percorso didattico annuale, ha subito un rallentamento dovuto ad impegni complementari all'attività didattica oltre ad esigenze di carattere amministrativo/ministeriale (Simulazione 1ª e 2ª prova Esame di Stato, prove INVALSI) che hanno frammentato il normale iter comunicativo svolto in aula causando la perdita di un discreto numero di ore di lezione.

Profilo della classe

La 5ªE è formata da 20 studenti, di cui 11 maschi e 9 femmine.

Per quanto riguarda la disciplina del Disegno e della Storia dell'Arte, il gruppo è stato seguito con continuità dal sottoscritto fin dal primo anno di liceo. Nel corso del quinquennio, la classe ha mantenuto un atteggiamento pacato e corretto instaurando un buon livello di coesione interna basato sul rispetto tra i pari e nei confronti dell'insegnante oltre a dimostrare spirito di aggregazione e di accogliente apertura nei confronti di due nuovi allievi che si sono aggiunti nel corso dei cinque anni. L'atteggiamento complessivo nei riguardi dell'Istituzione Scolastica è sempre stato improntato al rispetto delle norme accompagnato da un forte senso di responsabilità soprattutto in occasione di un'impegnativa e complessa partecipazione a una delle attività del PCTO (Progetto Urbrik). Nuovi modelli didattici sono stati imposti durante il periodo di emergenza sanitaria, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento, tuttavia il gruppo classe, ha dimostrato lo stesso atteggiamento d'interesse e di partecipazione nei momenti comunicativi in modalità remota. Nel suo insieme, la classe è stata animata da curiosità intellettuale ed interesse rispetto agli argomenti trattati, raggiungendo così gli obiettivi culturali prefissati. Tutti gli alunni sono in possesso delle conoscenze essenziali della disciplina a differenza di alcuni che si sono distinti per il costante impegno e per la voglia di apprendere nuovi contenuti disciplinari al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale; questi ultimi possiedono, peraltro, una maggiore proprietà espressiva e capacità di rielaborazione.

Obiettivi didattici

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio;
- Conoscere le caratteristiche del periodo in esame;
- Capire il significato di pitture, sculture e architetture;
- Riconoscere un'opera d'arte. Individuare i cambiamenti formali nel passaggio dalle diverse epoche.

Abilità:

- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche;
- Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica;
- Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio/economico.

Competenze:

- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio/culturale di riferimento;
- Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere;
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive;
- Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio.

Modalità e Strumenti***Modalità di Lavoro***

L'insegnamento della Storia dell'arte si è svolto mediante lezioni frontali con l'ausilio di riproduzioni grafiche, fotografiche, Power-Point e filmati, predisposti dall'insegnante. Ad un'introduzione generale dei singoli argomenti, si è proseguito con un lavoro di analisi degli artisti e delle loro opere più importanti. Le lezioni si sono svolte mediante unità didattiche, affrontate con tempi diversi di esposizione a seconda della vastità e della complessità dell'argomento trattato.

Strumenti di Lavoro

Materiale didattico fornito dall'insegnante, utilizzo della LIM per le proiezioni di film o brevi filmati.

Verifiche

Nel corso dell'anno si sono svolte delle verifiche sia orali che scritte, nelle quali si è cercato di attestare al meglio le conoscenze, le competenze, le capacità e le abilità di ogni singolo studente.

Metodologia didattica e obiettivi di apprendimento

Sebbene il programma curricolare di storia dell'arte abbia subito dei tagli a causa della perdita di alcune ore di lezione, è stato svolto concentrando l'attenzione sulle caratteristiche generali delle varie correnti artistiche, quest'ultime sono state affrontate cercando di sviluppare le capacità di riflessione sui problemi dell'arte, sia per un accrescimento della cultura personale, sia per la creazione e rafforzamento di un interesse specifico per l'arte, attraverso la pratica di analisi di opere appartenenti alla cultura contemporanea italiana ed europea. Durante le lezioni si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di analizzare, comprendere e valutare una varietà di opere, considerate nella loro complessità e nella diversità delle realizzazioni. Un altro obiettivo è consistito nella capacità di riconoscere e analizzare le caratteristiche tecniche (materiali e procedimenti) e strutturali (configurazioni interne, peso visivo, linee/forza) di un'opera, individuandone i significati, nel comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, di civiltà ed epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto con il pubblico, la committenza, e nel riuscire ad esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti, un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera, utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito disciplinare. Questi obiettivi sono stati conseguiti dalla maggior parte degli allievi, quest'ultimi sono in grado di riconoscere le caratteristiche specifiche delle opere d'arte proposte, gli elementi storici e sociali che influenzano la creazione artistica e le fondamentali linee di sviluppo delle tradizioni artistiche europee e mondiali.

Criteri di Valutazione

giudizio	obiettivo	risultato VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	scarso (1 – 2)
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	gravemente insufficiente (3 – 4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	insufficiente (5)
Ha lavorato complessivamente: > in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze > in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	buono (8)

Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	ottimo eccellente (9 – 10)
---	----------------------	------------------------------------

Contenuti Disciplinari di Educazione Civica

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo 5: **Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze**

“Donne Artiste e Mecenate”

- **Johanna Bongor** - (1862/1925) Pittrice olandese moglie di Theodorus van Gogh e cognata del pittore Vincent van Gogh e fu una figura chiave nell'affermazione della fama del pittore dopo la sua morte. (Alunno Marcello Pennino);
- **Maria Giuseppina Cannizzo** - Architetto, nata in Sicilia, a Vittoria nel 1948, si laurea nel 1974 in Architettura presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza. (Alunno Simone Lorenzo);
- **Lina Bo Bardi** - (Roma 1914 - San Paolo 1992) è stata un architetto e designer italiana naturalizzata brasiliana, attiva nel panorama modernista brasiliano. (Alunno La Stella Angelo);
- **Dora Maar** - (Parigi 1907 - Parigi 1997) è stata una fotografa, poetessa e pittrice francese di origine croata. Autrice di collage e fotomontaggi di matrice surrealista, famosa per essere stata per lungo tempo la compagna di Pablo Picasso. (Dal Canal Giada);
- **Artemisia Gentileschi** - (Roma 1593 - Napoli 1656 ca.) pittrice italiana di scuola caravaggesca. (Alunna Matilde Bianchi);
- **Tamara De Lempcka** - (Varsavia 1898 - Cuernavaca 1980) pittrice polacca, appartenente alla corrente dell'Art Dico. (Alunna Benedetta Sardi);
- **Cecilia Gallerani** - (Milano 1473 - San Giovanni in Croce 1533) nobildonna e poetessa italiana, amante di Ludovico il Moro. (Alunna Lara Cassolato);
- **Giorgia O'Keeffe** - (Sun Prairie 1887 - Santa Fe 1986) Pittrice statunitense della corrente del precisionismo e del modernismo americano. (Alunno Marco Pascoli);
- **Marina Abramovich** - (Belgrado 1946) Artista Serba naturalizzata statunitense definita la nonna della "Performance Art" (Alunno Riavo Stefano);
- **Berthe Morisot** - (Bourges 1841 - Parigi 1895) Pittrice impressionista francese tra i fondatori del gruppo impressionista. (Alunno Luca Valverde);
- **Gae Aulenti** - (Palazzolo dello Stella 1927 - Milano 2012) Designer e Architetto Italiana. (Alunna Alessia Brcic);
- **Zaha Hadid** - (Bagdad 1950 - Miami 2016) Architetto e Designer Irachena naturalizzata inglese. (Alunna Laura Orvieto);
- **Frida e Kahlo** - (Città del Messico 1907 - 1954) Pittrice messicana surrealista compagna del pittore Diego Rivera. (Alunni Fonseca Lisa e Baglioni Filippo);
- **Marie Tussaud** - (Strasburgo 1771 - Londra 1850) Scultrice francese fondatrice del museo delle cere " Madame Tussauds", naturalizzata inglese (Alunno Jacopo Sponchiado);
- **Gertrude Stein** - (Allegheny 1874 - Parigi 1946) Mecenate, scrittrice e poetessa statunitense, la sua opera fu rilevante per lo sviluppo dell'arte moderna. (Alunna Giovanna Saviane);
- **Bernice Abbott** - (Springfield 1898 - Monson 1991) Una delle pioniere della fotografia. (Alunno Marco Masato);
- **Yayoi Kusama** - (Matsumoto 1929) - Artista Giapponese contemporanea (Alunna Sofia Picone);
- **Mary Cassatt** - (Allegheny 1844 - Chateau de Beaufresne 1926) Pittrice statunitense amica e allieva di Degas. (Alunno Cristian Gherbovan);
- **Luisa Casati Amman** (Milano 1881 - Knightsbridge 1957) Nobildonna mecenate e collezionista d'arte italiana.

Contenuti di Storia dell'Arte

Nella tabella sottostante vengono elencati gli argomenti trattati durante l'anno scolastico, precisando che non sono state analizzate le intere opere degli autori contenute nel testo in adozione ma quelle ritenute strettamente necessarie per individuare la chiave di lettura dell'epoca storica e degli autori.

Il Neoclassicismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Antonio Canova	○ <i>Amore e Psiche che si abbracciano. (1788/1793)</i> ○ <i>Paolina Borghese Bonaparte come Venere vincitrice (1804/1808)</i> ○ <i>Teseo sul Minotauro (1781/1783)</i> ○ <i>Metodo di lavoro di A. Canova</i>
Jacques- Louis David	○ <i>Il Giuramento degli Orazi (1784)</i> ○ <i>La Morte di Marat (1793)</i> ○ <i>Bonaparte valica le Alpi al passo Gran San Bernardo. (1800/1801)</i>
J. A. Dominique Ingres	○ <i>Edipo e la Sfinge (1808)</i> ○ <i>Giove e Teti (1811)</i> ○ <i>L'apoteosi di Omero (1827)</i>
Francisco Goya	○ <i>Maja vestita (1796/1799 ca.)</i> ○ <i>Maja desnuda (1800/1803 ca.)</i> ○ <i>Le Fucilazioni del 3 Maggio sulla montagna del principe Pio (1814)</i>
Il Romanticismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Caspar David Friedrich	○ <i>Viandante sul mare di nebbia (1817/1818)</i> ○ <i>Monaco in riva al mare (1808/1810)</i> ○ <i>Il Naufragio della speranza (1823/1824)</i>
Théodore Géricault	○ <i>Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana. (1816)</i> ○ <i>La Zattera della Medusa (1818)</i> ○ <i>L'Alienata. (1822/1823)</i>
Eugène Delacroix	○ <i>La Barca di Dante. (1822)</i> ○ <i>La Libertà che guida il popolo. (1830)</i>
Francesco Hayez	○ <i>Il Bacio (1859)</i> ○ <i>Pensiero Malinconico (1842)</i> ○ <i>Ritratto di Alessandro Manzoni (1841)</i>
Camille Corot e la scuola di Barbizon	○ <i>La città di Volterra (1834)</i>
Il Realismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Gustave Courbet	○ <i>Gli Spaccapietre (1849)</i> ○ <i>Funerale a Ornans (1850)</i> ○ <i>L'Atelier del pittore (1855)</i>

Honoré Daumier	○ <i>La Lavandaia (1860-1861)</i> ○ <i>Il Vagone di terza classe (1865)</i>
Jean-Francois Millet	○ <i>Le Spigolatrici (1857)</i> ○ <i>L'Angelus (1857-1859)</i>
I Macchiaioli	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Giovanni Fattori	○ <i>Campo Italiano alla Battaglia di Magenta (1862)</i> ○ <i>La Rotonda di Palmieri (1866)</i> ○ <i>In vedetta (1862)</i>

L'Architettura del ferro	<i>Concetti fondamentali sull'Architettura del ferro in Europa</i>
Joseph Paxton	○ <i>Il Palazzo di cristallo (1850)</i>
G.A. Eiffel	○ <i>Torre Eiffel (1889)</i>
L'Impressionismo	<i>La Rivoluzione dell'attimo fuggente, concetti fondamentali sull'opera impressionista</i>
Edouard Manet	○ <i>La barca di Dante</i> ○ <i>Colazione sull'erba (1863)</i> ○ <i>Olympia (1863)</i> ○ <i>Il bar delle folies bergère (1881-1882)</i>
Claude Monet	○ <i>Impressione sole nascente (1872)</i> ○ <i>La Cattedrale di Rouen (1894)</i> ○ <i>Ninfee (1904/1919)</i> ○ <i>Lo stagno delle Ninfee (1899)</i>
Edgar Degas	○ <i>La Famiglia Bellelli (1858/1867)</i> ○ <i>La lezione di danza (1873-1875)</i> ○ <i>L'assenzio (1875-1876) - confronto con "La Prugna" di E. Manet</i>
Pier Auguste Renoir	○ <i>Moulin de la Galette (1876)</i> ○ <i>La colazione dei Canottieri (1980-1981)</i>
Il Postimpressionismo	<i>Tendenze postimpressioniste</i>
Paul Cézanne	○ <i>La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise (1872-1873)</i> ○ <i>I giocatori di carte (1898)</i> ○ <i>La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves (1904-1906)</i>

Georges Seurat	○ <i>Une Baignade à Asnieres (1883-1884)</i> ○ <i>Un dimanche après-midi (1883-1885)</i>
Paul Gauguin	○ <i>Il Cristo giallo (1889)</i> ○ <i>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (1897-1898)</i>
Vincent van Gogh	○ <i>I mangiatori di patate (1885)</i> ○ <i>Notte stellata(1889)</i> ○ <i>Campo di grano con corvi (1890)</i>
Art Nouveau	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Antoni Gaudì	○ <i>Casa Milà (1905)</i> ○ <i>Casa Batllò</i>
Gustav Klimt	○ <i>Giuditta I (1901)</i> ○ <i>Giuditta II (1909)</i> ○ <i>Il Bacio (1907-1908)</i> ○ <i>Danae (1907-1908)</i>
Joseph Maria Olbrich	○ <i>Palazzo della Secessione (1898-1899)</i>
I Fauves	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
	○ <i>La stanza rossa (1908)</i> ○ <i>La danza (1909-1910)</i>
L'Espressionismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Henri Matisse	○ <i>La stanza rossa (1908)</i> ○ <i>La danza (1909-1910)</i>
Ernest Ludwig Kirchner	○ <i>Due donne per strada (1914)</i> ○ <i>Cinque donne nella strada (1913)</i>
Eduard Munch	○ <i>La fanciulla malata (1885)</i> ○ <i>Il grido “l'urlo” (1893)</i>
Egon Schiele	○ <i>Autoritratto con dita aperte (1911)</i> ○ <i>Donna seduta (1917)</i> ○ <i>L'Abbraccio (1917)</i> ○ <i>La Famiglia</i>

Argomenti da trattare posteriormente alla data del 15 Maggio 2022

Il Cubismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Pablo Picasso	○ <i>Guernica (1937)</i> ○ <i>Poveri in riva al mare (1903)</i> ○ <i>Famiglia di saltimbanchi (1905)</i> ○ <i>Les Demoiselles d'Avignon (1907)</i> ○ <i>Guernica (1937)</i>
George Braque	○ <i>Case all'Estate (1908)</i>
Il Futurismo	<i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Filippo Tommaso Marinetti	○ <i>Concetti fondamentali sull'estetica</i>
Giacomo Balla	○ <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio (1912)</i>
Umberto Boccioni	○ <i>La città che sale</i> ○ <i>Forme uniche della continuità dello spazio</i>
Antonio Sant'Elia	<i>Architettura Futurista</i>
	○ <i>Stazione di aeroplani (1914)</i>
	○ <i>La città elettrica (1914)</i>
Gino Severini	○ <i>Mare=Ballerina</i>
Il Razionalismo in Architettura	<i>Concetti fondamentali sull'estetica. La nascita del movimento moderno</i>
L'esperienza del Bauhaus	○ <i>Walter Gropius</i> ○ <i>Il Bauhaus</i>
Peter Behrens	○ <i>Fabbrica di turbine AEG</i>
Richard Neutra	○ <i>Casa nel deserto</i>

Ludwig Mies van der Rohe	○ <i>Padiglione della Germania all'esposizione internazionale di Barcellona (1928-1929)</i> ○ <i>Siagram Building (1954)</i>
Le Corbusier	<i>I cinque punti dell'Architettura</i> ○ <i>Villa Savoye (1929-1931)</i> ○ <i>L'unità di abitazione di Marsiglia (1949/1952)</i>
Frank Lloyd Wright	○ <i>Casa sulla cascata (1936)</i> ○ <i>The Solomon R. Guggenheim Museum (1943-1959)</i>
L'Architettura fascista	
	<i>L'urbanistica</i> <i>Via della conciliazione</i> <i>Progetto dell'EUR per l'Esposizione Internazionale del 1942 a Roma</i>
Giuseppe Terragni	○ <i>Casa del fascio (1932-1936)</i>

Venezia-Mestre, 15/05/2022

Il docente
 Prof. G. Claudio Rizzo

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Prof.ssa FERRARO CRISTINA

classe 5^E

Testo adottato: "Più che sportivo" - le basi della scienza motoria. D'Anna editore.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

a) **conoscenze:** gli studenti

- riconoscono e individuano, nei diversi contesti, la presenza delle varie capacità condizionali e coordinative.
- possiedono una buona capacità di applicazione delle diverse metodologie di allenamento per poter affrontare attività motorie sportive a vari livelli e per creare dei piani di allenamento, in particolare per l'allenamento della forza e della resistenza.
- conoscono e descrivono le qualità motorie e le loro caratteristiche, conoscere i movimenti fondamentali, le loro modalità di esecuzione e miglioramento.
- riescono ad individuare le varie fasi di una seduta di allenamento: riscaldamento, parte centrale, defaticamento.
- conoscono le possibilità di azione dei diversi distretti muscolari, nonché molti e diversi esercizi specifici.
- riconoscono i meccanismi energetici utilizzati nelle diverse discipline sportive.
- sanno orientarsi correttamente riguardo alle problematiche collegate alla prevenzione e tutela della salute del corpo umano.
- possiedono le conoscenze per interpretare ed analizzare il fenomeno sportivo del doping.
- conoscono la tecnica, i regolamenti e diverse strategie di gioco, degli sport di squadra e individuali trattati nel quinquennio.

b) **abilità:** gli studenti sono in grado di

- eseguire azioni motorie, tipiche dei vari sport affrontati, avendo sviluppato le capacità condizionali e arricchito il proprio bagaglio motorio con l'utilizzo di capacità coordinative più complesse.
- percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni, muoversi nello spazio in base agli attrezzi e ai compagni.
- ideare e realizzare sequenze motorie ed espressive complesse in sincronia con uno o più compagni.
- utilizzare in modo specifico i piccoli e i grandi attrezzi.
- distinguere le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva; assumere posture corrette; auto-valutazione.
- applicare tecniche di gioco adattandole alle capacità e alle situazioni.

c) **competenze:** gli studenti sono in grado di

- collaborare, partecipare e agire in modo autonomo e responsabile; rispettare le regole.
- svolgere ruoli arbitrali.
- adottare atteggiamenti e comportamenti volti ad assicurare la propria ed altrui sicurezza.
- organizzare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi; saper trasferire le varie abilità della disciplina in altri contesti della vita.
- assumere scelte e comportamenti adeguati, riguardo lo stile di vita, per la tutela della propria

salute e del benessere psicofisico in riferimento all'alimentazione, all'igiene e alla salvaguardia dall'uso di sostanze illecite.

- affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta e vero fair play.

2. Contenuti disciplinari

Moduli.

La situazione pandemica ha sicuramente modificato in termini di approfondimento i contenuti pratici dei vari moduli, stabiliti inizialmente, ma i buoni livelli della classe e i contenuti teorici sono stati d'aiuto per il raggiungimento delle competenze.

La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Contenuti:

- Esercitazioni per il miglioramento delle capacità condizionali ed in particolare della resistenza aerobica, della velocità, della mobilità articolare, del potenziamento muscolare.
- Esercitazioni per l'affinamento della coordinazione dinamica generale e l'integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici.

Il modulo è stato sviluppato per mezzo di attività di corsa lenta e prolungata, attività di pre-atletismo generale, andature preatletiche, esercizi a carico naturale e di opposizione, esercizi di equilibrio statico e dinamico, a corpo libero e con attrezzi, esercizi di rinforzo e recupero della coordinazione oculo manuale, della motricità di base ma anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi, esercizi di preacrobatica, stretching e giochi sportivi.

E' sempre stata data importanza all'acquisizione di un linguaggio specifico corretto.

Lo sport, le regole e il fair play

Contenuti:

Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate.

Progressioni didattiche sui fondamentali individuali delle seguenti discipline sportive:

- Pallavolo
- Pallacanestro
- Badminton
- Calcio a cinque
- Tag rugby
- Atletica leggera: salto Fosbury
- Acrobatica (utilizzo di trave e mini-trampolino elastico e cavallo).
- Elementi di acrogym.

Percorsi di approfondimento relativi a competenze di **Educazione Civica**. Si è sviluppato il modulo "Salute, benessere e prevenzione", trattando gli argomenti riguardanti gli illeciti sportivi e il doping.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Le norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni in palestra anche in questo momento di pandemia.
- Il doping: le origini e la storia; le responsabilità; le classi di sostanze vietate; le pratiche vietate; perché combatterlo..

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche

L'attività sportiva è stata analizzata dai diversi punti di vista: quello medico-scientifico (sport e

salute), quello educativo (sport a scuola, sport educativo, sport per tutti), quello dello sport agonistico (i gesti sportivi, le competizioni), quello dello sport e società (problematiche sul doping, tifo, scommesse) e quello storico/politico (i grandi eventi: le Olimpiadi antiche e moderne l'economia e la politica interconnesse con lo sport), offrendo differenti posizioni e spunti di riflessione agli studenti e mostrando come diversi ambiti disciplinari concorrono alla formazione di un unico sapere.

4. Metodi e strumenti

Considerando la gradualità e l'intensità delle proposte operative, le regole e i protocolli anti-covid, lo schema di apprendimento prevalentemente si è così articolato: inizialmente la proposta è stata globale, seguita poi da un momento sintetico-analitico. Il lavoro è sempre stato svolto per progressione di difficoltà ed i punti nodali della metodologia utilizzata hanno trovato fondamento:

- nella motivazione dell'allievo e sulla necessità di sviluppare abilità trasferibili,
- sulla partecipazione totale della persona all'apprendimento,
- sull'utilizzo delle informazioni corporee (analisi percettiva) per sviluppare l'apprendimento
- apprendimento per prove ed errori.

Si è privilegiata, comunque, la comprensione e la ricerca da parte dell'alunno della corretta azione motoria secondo la metodologia di problem-solving.

Le attività sono state svolte individualmente, talvolta per centro d'interesse, adattando cioè le varie proposte didattiche alle esigenze contingenti della pandemia, con l'obiettivo di raggiungere il massimo coinvolgimento di ciascun alunno.

Sono state utilizzati grandi e piccoli attrezzi a disposizione della scuola presenti in palestra. Per la parte teorica, sono stati usati il testo, supporti multimediali, filmati.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate

Sono state effettuate prove pratiche per le attività svolte in palestra, mentre per la parte teorica sono stati predisposti spiegazioni della docente, visioni di filmati, utilizzo del testo e lavori di approfondimento degli argomenti trattati, presentati dagli alunni con esposizioni orali e o power-point.

6. Criteri di valutazione

Sono stati considerati elementi per la valutazione il progressivo miglioramento rispetto ai livelli di partenza delle:

- conoscenze dei contenuti specifici.
- abilità coordinative e capacità condizionali.
- la presenza alle lezioni curricolari, in presenza, l'impegno e la collaborazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività proposte.

L'insieme dei risultati ottenuti tramite le verifiche, nella loro diversa tipologia, hanno contribuito a formulare la valutazione trimestrale e finale secondo la griglia in decimi concordata dal dipartimento disciplinare.

Giudizio	Obiettivi	Risultati	Voto
Realizza ed utilizza abilità motorie, in modo personale, produttivo, con ottima disinvoltura ed efficacia. Conosce in modo approfondito e sicuro, i contenuti teorici che supportano l'attività motoria	Pienamente raggiunti	Ottimi - Eccellenti	10

svolta. Si esprime con proprietà di linguaggio. Partecipa e collabora molto positivamente.			
Utilizza schemi motori complessi in modo sicuro e con buona disinvoltura. Conosce in modo completo gli aspetti teorici legati all'attività motoria svolta. Esposizione appropriata. Partecipa e collabora positivamente.	Pienamente raggiunti	Buoni – Più che Buoni	8 - 9
Utilizza gli schemi motori non sempre con efficacia e disinvoltura. Ha delle conoscenze teoriche, legate all'attività svolta accettabili e sa esprimerle correttamente. Partecipa e collabora abbastanza positivamente.	Raggiunti	Discreti	7
Utilizza gli schemi motori di base in situazioni meccaniche e poco strutturate. Talvolta evidenzia delle difficoltà nella realizzazione di semplici richieste. Le conoscenze sono sufficienti, si esprime in modo accettabile. Partecipa e collabora solo se sollecitato/a.	Sufficientemente raggiunti	Sufficienti	6
Non si impegna in modo adeguato e conseguentemente l'efficacia del lavoro svolto risulta non soddisfacente. Le conoscenze teoriche, collegate all'attività svolta, sono frammentarie. Esposizione incerta.	Solo parzialmente raggiunti	Insufficienti	5

Partecipa con poca convinzione e collabora solo se sollecitato.			
Si impegna in modo saltuario e non segue le spiegazioni. Produzione quasi nulla del lavoro da svolgere. Non collabora e partecipa alle lezioni saltuariamente.	Non raggiunti	Gravemente insufficienti	3-4
Assenza totale di impegno nel lavoro da svolgere. Produzione praticamente nulla del lavoro da svolgere. Non partecipa e non collabora.	Non raggiunti	Molto scarsi	1-2

7. Attività di recupero e sostegno

Non si sono svolte attività di recupero o di sostegno per il buono-ottimo livello psico-motorio della classe.

8. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Sono stati assegnati dei lavori di approfondimento e ricerca esposti oralmente dagli alunni.

9. Programma svolto

Unità Didattiche/Contenuti disciplinari	Ore
Condizionamento neuromuscolare a carattere generale in apertura di ogni singola lezione con fase di corsa ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, individuali e a coppie; esercitazioni di stretching e mobilità e flessibilità articolare generali.	
Esercitazioni per l'incremento della resistenza: metodo continuo e/o con cambiamenti di ritmo, circuiti e percorsi con rilevazione del battito cardiaco a riposo e dopo lo sforzo. Test vari di rilevazione delle funzioni vitali e delle performance.	5
Esercitazioni per lo sviluppo della forza: tonificazione dei vari distretti muscolari, a carico naturale, con piccoli sovraccarichi e con utilizzo dei grandi attrezzi. Esercitazioni in circuito. Test forza esplosiva.	6
Esercitazioni per l'incremento della velocità: di reazione a stimoli visivi e uditivi, rapidità di movimenti singoli o di singole parti del corpo con agility ladder, con variazioni di ampiezza e di frequenza. Esercitazioni a coppie, in gruppo, con vari tipi di attrezzi. Test velocità.	4
Esercitazioni per l'incremento della mobilità articolare: attraverso esercizi a corpo libero, da decubito prono e/o supino. Stretching statico e dinamico. Es di ginnastica posturale-correttiva.	6

Indaca- Fresby- Tag-rugby. Esercitazioni, partite.	5
Esercitazioni per lo sviluppo delle capacità coordinative generali/speciali attraverso esercitazioni a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi, giochi, con cambiamenti di velocità e direzione di spostamento nello spazio, rapidi, continui, non prevedibili, tramite esercizi combinati.	4
Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali. Esercitazioni di “dai e vai, treccia”, gioco 2 vs 2 -3 vs 3. Attività sportiva limitata dalle normative anticovid.	4
Badminton: consolidamento della tecnica dei colpi fondamentali, delle regole di gioco. Partite in singolo e in doppio.	3
Ginnastica artistica elementi di Preacrobatica base. Acrobatica: salti elementari su trampolino elastico. Es e test su trave equilibrio. Es. con pedana e trampolino di volteggio al cavallo.	3
Atletica leggera: salto in alto Fosbury. Partenza dai blocchi per la corsa veloce.	4
Elementi di acrogym: figure a coppie, terzetti, quartetti e in gruppo. Attività per incremento di soft skills.	4
Pallavolo: Consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra. Partecipazione al torneo scolastico in orario pomeridiano.	2
Il doping: classi di sostanze vietate, pratiche vietate. Il doping come problema amatoriale, perché combatterlo. Il doping di stato. Visione filmati. Lavori di approfondimento effettuati dagli alunni.	6
Le olimpiadi: aspetti storici, economici e politici dell'evento sportivo nelle varie edizioni. Visione video sulle olimpiadi antiche.	2
Nel monte ore sono state conteggiate le ore fino al termine dell'anno scolastico e sono state inserite le attività che si prevede saranno trattate.	58

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La docente
Prof.ssa Cristina Ferraro

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA
Prof.ssa DORIANA MARIA FONTE

Classe 5^a E
Ore settimanali: 1

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 20 studenti, tutti già conosciuti negli anni scolastici precedenti. Un alunno è rientrato dopo aver frequentato l'anno scolastico 2020.21 negli Stati Uniti. La 5^a E si è presentata responsabile e collaborativa, dimostrandosi molto interessata e partecipe alle proposte educative dell'IRC. Questa più che positiva situazione è stata, quest'anno, incentivata dalla didattica in presenza, dopo i due anni precedenti nei quali si è stati costretti a fare i conti con l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus. Questo ha reso possibile dedicare la giusta attenzione alle incognite del futuro (Esame di Stato, università). Ottimi i risultati conseguiti.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

CONOSCENZE

- Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

ABILITÀ Lo studente:

- distingue, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa circa la coscienza morale, la libertà, la giustizia sociale e la pace.
- riconosce gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II;
- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;

COMPETENZE

- Saper confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica con la multiculturalità e le nuove modalità di accesso al sapere (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 5, n. 6, n. 7 e n. 8).
- Saper riconoscere gli effetti del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II nei vari ambiti della società e della cultura (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 6 e n. 8).
- Utilizzare le fonti autentiche della Chiesa e saper leggere pagine scelte dell'A. T. e del N. T. applicando i corretti criteri di interpretazione (Cfr. Raccomandazioni del 22.05.2018, competenze chiave n. 1 e n. 8).
- Saper dialogare in modo aperto, libero e costruttivo (Cfr. Raccomandazioni del 22 maggio 2018, competenze chiave n. 1, n. 5, n. 6 e n. 8).

Unità di Apprendimento. Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti UdA:

1^a UdA Responsabili delle nostre scelte

- Lettera aperta ai prof
- Social e responsabilità.

- Barattoli: Dentro un po' di me

2ª UdA Il rispetto della vita

- Giustizia, ingiustizia. Giustizia terrena, giustizia divina.

3ª UdA Bioetica o bioetiche?

- Senza fine. Più che diritto alla morte, sarebbe da chiedersi cosa significhi realmente il diritto alla vita, tra scienza e fede.

4ª UdA Nuove forme di religiosità

- Abdalla Omari da profugo siriano ad artista.

5ª UdA Una famiglia o tante famiglie?

- Quattro gatti: cosa ha detto Papa Francesco sull'adozione.

6ª UdA Costruire il futuro: una società dal volto umano

- The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno.
- Davvero contano solo le apparenze?
- Definirsi nell'indefinito: questione gender
- Don't Look Up: una satira amara e feroce della società di oggi.
- Conflitti: riflessione sul discorso all'umanità di Charlie Chaplin.

7ª UdA La chiesa nel novecento tra luci e ombre

- Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa? Una pericolosa equazione si annida nel "non-detto" di Saviano.
- Parità di genere: la donna nelle religioni

8ª UdA di educazione civica: Libera-mente

- Resistere un giorno in più del fascismo. La libertà di parola: La Rosa Bianca
- Cento passi di Peppino Impastato.
- La libertà vi farà liberi: la libertà nella religione.

Metodi e mezzi. Vari i metodi didattici adottati:

- *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una *clip* proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell'assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza;
- *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;
- *Videolezioni asincrone* con gli studenti in *DDI* (per brevi periodi): attraverso gli strumenti audio-video, il dialogo, brevi esposizioni, il confronto, la discussione, l'esposizione da parte degli studenti dei loro dubbi etc. si è cercato di riproporre a distanza la stessa metodologia che si adottava in classe, dove il momento formativo non era separato da quello valutativo. Si è proposto inoltre l'utilizzo di *un'aula virtuale in Classroom*.

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico, sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi. In particolare sono stati proposti i seguenti documentari: "*The Vulnerably Series. Vivere con un dollaro al giorno*", "*Don't Look Up: una satira amara e feroce della società*"

di oggi", Unicef: *"Apparenze"*, clip tratte monologo di Roberto Saviano; *"Se la mafia considera la monogamia intoccabile, allora anche la Chiesa è mafiosa?"*, *"Storia di un'adozione"*, *"Discorso all'umanità di Charlie Chaplin"*.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell'osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni, oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

La docente

Mestre, 15 maggio 2022

Prof.ssa Doriana Maria Fonte

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana Lingua e Cultura Latina	Prof.ssa Enrica Semenzato	
Filosofia e Storia	Prof.ssa Sara Pozzana	
Lingua e Letteratura Inglese	Prof.ssa Anna Darin	
Matematica e Fisica	Prof. Francesco Minosso	
Scienze Naturali	Prof.ssa Anna Fastelli	
Disegno e Storia dell'Arte	Prof. Claudio Rizzo	
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cristina Ferraro	
IRC –Ins.Religione Cattolica	Prof.ssa Doriana Maria Fonte	

Il Docente Coordinatore
Prof.ssa Enrica Semenzato

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Michela Michieletto

Allegati

Griglia utilizzata per la valutazione della Simulazione della Prima Prova Scritta

Indicatori Simulazione della Seconda Prova Scritta (correlati agli obiettivi della prova)

Programma di Educazione Civica a.s.2020-2021 e a.s.2021-2022

Griglia utilizzata per la valutazione della simulazione della Prima Prova Scritta

		grav. insuff.				insuff.		suff.	discreto		buono		ottimo	
INDICATORI GENERALI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione													
	Coesione e coerenza													
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale													
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)													
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali													
	Giudizi critici e valutazioni personali													
(punteggio massimo 90) Punteggio _____														
INDICATORI SPECIFICI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
TIPOLOGIA A	Rispetto consegna													
	Comprensione del testo, degli snodi tematici e stilistici													
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica													
	Interpretazione corretta e articolata del testo													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto													
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti													
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali dell'argomentazione													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														
TIPOLOGIA C	Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza del titolo e parafrasi (se richiesti)													
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione													
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali													
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali													
(punteggio massimo 60) Punteggio _____														

Punteggio (Indicatori generali + indicatori specifici) _____/150

Voto _____/15

Indicatori Simulazione della Seconda Prova Scritta (correlati agli obiettivi della prova)¹**Comprendere**

Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.

Individuare

Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.

Sviluppare il processo risolutivo

Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.

Argomentare

Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.

¹ Tratti dai QDR del decreto 62-2017

CONSIGLIO DELLA CLASSE 4E - a.s. 2020/2021**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA****1 ° PERIODO**

Docenti e discipline coinvolte	Moduli/temi	Contenuti/attività	Riferimento nel profilo d'uscita	Durata (ore)
Prof. Chinaglia FILOSOFIA	<i>Diritti e doveri: Francesco Bacone, il rapporto scienza/tecnica ed il "principio ecologico".</i>	Il nuovo sapere scientifico, il rapporto scienza - tecnica e la "questione ecologica": l'attualità del pensiero baconiano La gnoseologia di Francesco Bacone: il nuovo sapere scientifico, la rifondazione della conoscenza, la tecnologia L'<i>Instauratio magna</i> di Bacone, tra naturalismo rinascimentale e rivoluzione scientifica. Il rapporto tra scienza e tecnica in Bacone (con lettura di testi dal manuale) "La principessa Mononoke": un cartone anime sul rapporto tra uomo ed ambiente (questione tecnologica) Attività: redazione di un saggio breve di ambito filosofico relativo alle tematiche connesse all'autore: sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	N.8 SVILUPPO SOSTENIBILE	3
Prof.ssa Fastelli SCIENZE NATURALI	<i>Diritto alla salute e sua tutela.</i>	Le cellule staminali: totipotenti, pluripotenti indotte, embrionali e adulte, il loro utilizzo nelle biotecnologie e nelle cure mediche. Legislazione sulle cellule staminali. SSN e diritto alla cura. Lavori della commissione di bioetica della camera.	N.9 COSTITUZIONE	4
Prof.ssa Semenzato	<i>Civis (romanus) sum.</i> (dalla riflessione	Lessico giuridico latino di base. <i>Civitas</i> e cittadinanza. <i>De Re Publica</i> I, 69-70	N.1-3 COSTITUZIONE	4

LETTERATURA LATINA	politica di Cicerone nel <i>De Re Publica</i> .)	Costituzione Italiana, art.1. Democrazia diretta e rappresentativa. Elaborazione di un ppt sul confronto antico/moderno. Testo argomentativo sul valore della partecipazione democratica		
Prof.ssa Ferraro SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	<i>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: elementi teorici di primo soccorso</i>	Art. 593 cod. Penale. Come attivare il primo soccorso. G.A.S. e rianimazione cardio- polmonare. I traumi articolari e muscolari. Modalità di intervento in caso di trauma cranico, midollare, svenimento, shock, convulsioni.	N.7 COSTITUZIONE	6

2° PERIODO

Docenti e discipline coinvolte	Moduli/temi	Contenuti/attività	Riferimento nel profilo d'uscita	Durata (ore)
Prof. Chinaglia STORIA	<i>Dallo Statuto Albertino, ai principi della Costituzione repubblicana, con approfondimento sui simboli dell'Unità nazionale.</i>	Il significato dei simboli nella costruzione dell'Unità nazionale: il tricolore, la lira, lo Stellone, l'Italia turrita, l'azzurro Savoia, il Vittoriano, le Frecce Tricolori, il corbezzolo, l'emblema nazionale, l'inno nazionale dalla Marcia Reale al Canto degli Italiani. I principi delle Costituzioni italiane, dallo Statuto Albertino alla Costituzione repubblicana (con confronto con la Costituzione della Repubblica Romana del 1849) Attività: domanda sul significato dei simboli all'interno della verifica scritta di Storia.	N.1 COSTITUZIONE	4
Prof.ssa Darin LINGUA STRANIERA	<i>The common law.</i>	The Common Law: based on custom, comparisons, previous cases and previous decisions. The principle of precedent. Evolution not Revolution.	N.2 COSTITUZIONE	4

INGLESE		Magna Carta and the Universal Declaration of Human Rights		
Prof.ssa Fastelli SCIENZE NATURALI	<i>Diritto alla salute e sua tutela.</i>	Art 32 costituzione. Sanità pubblica italiana. Malattie del sistema nervoso e società.	N.9 COSTITUZIONE	3
Prof.ssa Fastelli SCIENZE NATURALI	<i>Rischio chimico e tutela dell'ambiente</i>	Danni ambientali da inquinamento nucleare due eventi: Chernobyl e Fukushima	N.8 SVILUPPO SOSTENIBILE	2
Prof.ssa Fonte IRC	<i>Educazione alla legalità: il valore delle regole e dell'etica.</i>	La dignità umana. L'importanza di un comportamento eticamente corretto.	N.10 COSTITUZIONE	3
Prof. Rizzo DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Il Museo diffuso. Tutela del patrimonio Culturale.</i>	Articolo 9 della Costituzione Italiana Promozione della Cultura e tutela del paesaggio e del patrimonio storico artistico. Il paesaggio: Luoghi e non luoghi. Dispersione e recupero del patrimonio culturale. Il comando dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale: Il Caravaggio perduto, il Tesoro di Bosco reale; i Marmi Elgin del British Museum di Londra.	N.14 SVILUPPO SOSTENIBILE	2
Prof. Minosso MATEMATICA E FISICA	<i>Copyright L'amministrazione digitale (accesso e utilizzi di dati, documenti e servizi)</i>	Creative commons. Il copyright e internet. Produzione e pubblicazione in rete di un insieme di video di laboratorio di fisica.	N.11 CITTADINANZA DIGITALE	3
Consiglio di classe	<i>Assemblea d'istituto e Assemblea di classe</i>			4
Prof.Rizzo	<i>Intervento del prof. Zanin.</i>	Consegna delle tessere elettorali		1

Venezia-Mestre

Il coordinatore di Educazione civica

I rappresentanti degli studenti

Fonte Dorian Maria

CONSIGLIO DELLA CLASSE 5E - a.s. 2021/2022**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA****1 ° PERIODO**

Docenti e discipline coinvolte	Moduli/temi	Contenuti/attività	Riferimento nel profilo d'uscita	Durata (ore)
Prof.ssa Fastelli Anna SCIENZE NATURALI		Conferenza prof Brunetta "Il clima che cambia". il ciclo del Carbonio ed effetto serra	N°8 sviluppo sostenibile art 9 Costituzione	1
Prof.ssa Fonte Doriana INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	<i>Libera-mente: La bellezza di essere persone libere.</i>	Libera-mente: I cento passi di Peppino Impastato. La libertà vi farà liberi: la libertà nella religione. Libera-mente: Resistere un giorno in più del fascismo. La libertà di parola: La Rosa Bianca	N. 02 Costituzione N. 03 Costituzione	3
Prof.ssa Ferraro Cristina SCIENZE MOTORIE SPORTIVE	<i>Il doping nello sport.</i>	Le sostanze illecite e i metodi dopanti: anabolizzanti, ormoni della crescita, diuretici, stimolanti, doping ematico, doping genetico. Il doping nella storia delle olimpiadi.	N. 7 Costituzione.	3
Prof. Minosso Francesco MATEMATICA E FISICA		Conferenza di storia ed educazione civica Conferenza "il clima che cambia" Prof. Brunetti Partecipazione conferenza prof. Caldarelli Università Venezia "La fisica delle relazioni: dai social network agli ecosistemi". Discussione sulla lezione di Caldarelli.		3

Prof.ssa Semenzato Enrica LINGUA E CULTURA LATINA		Conferenza in streaming: "Il coraggio di raccontare", incontro con Roberto Saviano e Marco Imarisio Conferenza "il clima che cambia" Prof. Brunetti		2
Prof. Melillo Massimo EDUCAZIONE CIVICA	<i>Educazione civica</i>	Discussione collettiva sui caratteri peculiari di uno Stato democratico e le regole di funzionamento dello stesso. Le vicende politico-costituzionali della Stato Italiano: dalla I Repubblica ad oggi.		2
Prof.ssa Darin Anna LINGUA E LETTERATURA INGLESE	<i>Hardy - Tess of the D'Urbervilles</i>	Partecipazione conferenza prof. Caldarelli Università Venezia "La fisica delle relazioni: dai social network agli ecosistemi" Art.3 Italian Constitution. Art.25 Universal Declaration. Art.29 Italian Constitution.	N. 02 Costituzione N. 03 Costituzione	3

2° PERIODO

Docenti e discipline coinvolte	Moduli/temi	Contenuti/attività	Riferimento nel profilo d'uscita	Durata (ore)
Prof.ssa Pozzana Sara STORIA E FILOSOFIA	Conoscenza e cura di sé	Visione del video di Galimberti " Il nichilismo e i giovani" e analisi/dibattito a partire dal video del legame tra nichilismo e problematiche giovanili.	N.07 Costituzione	1.30
	La politica come momento di confronto comune	Analisi del testo di Hannah Arendt " Vita attiva" e dibattito filosofico sul tema: " E' possibile essere veramente liberi senza partecipazione attiva alla vita politica oppure no?"	N.02 Costituzione	1.30

Prof.ssa Fastelli Anna SCIENZE NATURALI		Economia circolare. Storia della plastica, uso, utilizzo e riciclo. inquinamento da plastiche e microplastiche Cambiamento climatico: cause ed effetti sull'ambiente e sull'uomo	N°8 sviluppo sostenibile art 9 Costituzione	10
Prof.ssa Semenzato Enrica LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Ecologia-Ambiente</i>	-Natura e ambiente: i Romani avevano una coscienza ecologica? Idee di natura in Lucrezio, Seneca, Plinio. Forme di inquinamento a Roma (testimonianze da Ulpiano, Vitruvio, Tacito) -Tutela dell'ambiente nella contemporaneità. Costituzione Italiana art. 9 e integraz. Agenda 2030 e Cop26 Conferenze programmate dal C.d.C.	N° 8 - Sviluppo sostenibile	5
Prof.ssa Semenzato Enrica LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Sulle libertà</i>	<i>L'affaire Dreyfus</i> e il <i>J'accuse</i> di E. Zola Sulla libertà d'espressione. Costituzione art.21. Intellettuale e potere. Censura e repressione. Incontro con referenti della Camera Penale di Venezia sul tema: "Il processo penale. Principi costituzionali, libertà e diritti"	N°1 e N°2 Costituzione	5
Prof. Rizzo Claudio DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Donne nell'arte: "Mecenate e artiste".</i>	-Peggy Guggenheim e Gertrude Stein; - Berthe Morisot e Frida Kahlo	n° 3 Costituzione	6
Prof. Minosso Francesco MATEMATICA E FISICA		Esercizio di metacognizione sulla normativa dell'esame di stato di matematica		1

Consiglio di classe	<i>Assemblea d'istituto e Assemblea di classe</i>			4
Prof. Melillo Massimo EDUCAZIONE CIVICA	<i>Educazione civica</i>	L'elezione del Presidente della Repubblica.		1
Consiglio di classe		Conferenza on line del prof. L. Canfora "Sulla libertà". Incontro Avis Conferenza per la giornata del ricordo organizzata dalla consulta di Venezia		4

Venezia-Mestre

Il coordinatore di Educazione civica

I rappresentanti degli studenti

Fonte Doriana Maria